



Raphaël

AMICI DI
RAPHAËL

UN IMPEGNO
DA RINNOVARE

PASQUA

UNA GIOIA
CHE NON PASSA

Comunità Mamrè
**Amare vuol dire
prendersi cura**

EDITORIALE

La gioia di essere cristiani
Angelo Onger

3

TEMPO DELLO SPIRITO

Vivere e morire in Cristo
Don Pierino Ferrari

4

La gioia: un tesoro
che non delude e non passa
Padre Piergiordano Cabra

5

TESTIMONIANZE

Madre Teresa di Calcutta
Anselmo Palini

6

MAMRÉ

Uno sguardo di umanità
alla disabilità e alla malattia
Cristina Gasparotti

8



MFVI

Guardare dentro e guardare
fuori per andare oltre
Suor Fatima Godiño

10



RAPHAËL

Idee, parole, pensieri per
aiutare a pensare
Cristina, Rosalia e Angelo

12

Salva e guarda la tua pelle

15

Unicità e complessità
Valeria Zacchi

18

AMICI

E SENTINELLE

Spiedo party ad
Acquafredda

19

Emma Panini e Roberto Ghisini

5xmille per Associazione
Amici di Raphaël

20

Una lunga vita davanti:
invecchiare attivamente

21

Comitato Castellano Castel Goffredo

Invito al tesseramento
per l'anno 2020

22

Lionello Tabaglio

Iniziative svolte e programmate

24

Aggiornamento della solidarietà

28

Assemblea Associazione
Amici di Raphaël

32

Foto di copertina: Chiara Macchi

AMBULATORI RAPHAËL DI PREVENZIONE ONCOLOGICA

Clusane d'Iseo (Bs)
via don Pierino Ferrari, 5
Calcinato (Bs)
via Vittorio Emanuele II, 1/a

AMBULATORI RAPHAËL DI SPECIALISTICA ACCREDITATI CON SSN

Desenzano del Garda (Bs)
c/o Laudato Si' - viale F. Agello, 1
N. tel. unico per contattare
gli ambulatori: 030.9969662

PALESTRA DI RIABILITAZIONE E TERAPIE FISICHE

Desenzano del Garda (Bs)
c/o Laudato Si' - viale F. Agello, 1
Clusane d'Iseo (Bs)
via don Pierino Ferrari, 5
N. tel. unico per contattare
gli ambulatori: 030.9969662

SITI INTERNET

www.ambulatoriraphael.it
www.fondazione Laudato Si'.it
www.amici diraphael.it

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) E CURE PALLIATIVE DOMICILIARI (UCP-DOM)

Desenzano del Garda (Bs)
c/o Laudato Si' - viale F. Agello, 1
030. 5780437 - 333.4776005

SOCIAL

Facebook: cooperativa raphael
Instagram: cooperativa_raphael
You tube: cooperativa raphael
Twitter: cooperativa raphael

La gioia di essere cristiani

Non è difficile, fra parole dette e parole scritte, raccogliere lamentele sul clima surriscaldato non solo a livello meteorologico ma anche nella galassia della comunicazione. A volte si ha l'impressione che siano stati azzerati i freni inibitori nell'esprimere le proprie opinioni, tenendo sempre il dito puntato contro gli altri. A tutto volume. Con una violenza che definire aggressiva equivale a collocarla nel novero delle marachelle dei ragazzini.

Con un corto circuito ricorrente fra chi attacca e chi difende. Parafrasando il titolo di un film si potrebbe dire "violento più violento". È un gioco che tende non solo ad aggredire l'altro, ma ad annientarlo. Ora, a partire dal fatto che in Italia coloro che si dichiarano cattolici formano una solida maggioranza, la domanda è: da che parte sta questa maggioranza? Dentro o fuori dal coro? Dalla parte di chi è contro ogni forma di violenza o dalla parte di chi naviga quantomeno nell'indifferenza?

Nessuno, se non Dio, è in grado di misurare la coerenza delle coscienze. Ma possiamo sempre voltare la frittata e domandarci quanti sono i cristiani credenti fra quelli che si dichiarano cattolici. Nel contesto di una società di arrabbiati rancorosi, un cristiano dovrebbe testimoniare quella gioia interiore che soffoca sul nascere ogni genere di violenza, di odio, di rifiuto dell'altro, chiunque sia. Anche un nemico.

Non a caso papa Francesco predica, opportunamente e inopportuna-mente, la teologia della gioia. Ha scritto tre esortazioni apostoliche che la proclamano nei titoli: "La gioia del Vangelo" (2013), "La gioia dell'amore" (2016) e "Rallegratevi ed esultate" (2018). E non perde occasione per parlare della gioia.

Lo ha fatto anche il 28 gennaio, durante la messa a Santa Marta, in cui ha commentato un testo del profeta Samuele. Vi si narra di Davide che, dopo aver danzato «con tutte le forze davanti al

Signore» accompagnando il trasporto dell'Arca, al rientro nella sua casa viene contestato da una delle mogli, Micol la figlia di Saul, che «lo dispreggiò in cuor suo» e lo rimproverò dicendogli: «Bell'onore si è fatto oggi il re di Israele a mostrarsi scoperto davanti agli occhi delle serve dei suoi servi, come si scoprirebbe un uomo da nulla» (2 Sam, 6, 16-20).

Papa Francesco ha osservato: «Quando manca la gioia in un cristiano, quel cristiano non è fecondo; quando manca la gioia nel nostro cuore, non c'è fecondità». Poi ha aggiunto: «La Chiesa non andrà avanti, il Vangelo non andrà avanti con evangelizzatori noiosi, amareggiati. No. Soltanto andrà avanti con evangelizzatori gioiosi, pieni di vita. La gioia nel ricevere la Parola di Dio, la gioia di essere cristiani, la capacità di fare festa senza vergognarsi e non essere come questa signora, Micol, cristiani formali, cristiani prigionieri delle formalità».

In termini laici, recentemente Barbara Fredrickson, psicologa dell'Università del North Carolina (Usa), ha teorizzato due scopi essenziali della gioia: il primo è la riduzione degli effetti dannosi delle emozioni negative, per riprendersi prima dalle loro conseguenze; il secondo è l'allargamento degli orizzonti di pensiero, che aumenta la flessibilità, migliora l'elaborazione delle informazioni, ci rende più creativi.

Ed è subito Pasqua!

Quando gioiremo, se non a Pasqua?

Buona Pasqua.

Angelo Onger

Vivere e morire in Cristo

Partiamo da una constatazione di fede: «Il Verbo di Dio si è fatto carne». Significa che il disegno d'amore, che Dio ha espresso a favore della terra, è diventato un uomo.

Dove c'è una chiamata da parte dell'Amore, lì Dio pone la sua tenda, lì il Verbo di Dio accetta di diventare carne. Il pensiero di Dio è eterno, non muta. Ancora oggi Dio ha il suo pensiero verso la terra ed è un pensiero d'amore, un pensiero fatto per far crescere la terra.

Questo pensiero, tuttavia, non opera indipendentemente da noi. Ha bisogno di essere vestito di carne, come al tempo di Gesù, il Verbo che per primo vestì la carne dell'uomo.

Questo "vestito" è indispensabile, perché l'umanità si salvi: non c'è in nessun altro "vestito" la salvezza. Quando si dice che la Chiesa è il vero corpo di Cristo, si intende dire che quella porzione di umanità che si lascia rivestire dal Verbo è efficace presenza salvifica. Il mistero della salvezza si attua ancor oggi, quando nella persona, che si fa strumento di salvezza, si crea un "equilibrio" tra il divino e l'umano.

Dio vuole donarsi all'uomo, perché Dio è la felicità dell'uomo, perché in Dio l'uomo trova la pienezza del suo essere. Il Vangelo costituisce "la luce" per vedere le modalità con cui Dio entra nella storia dell'uomo; è una strada, percorrendo la quale, l'uomo fa entrare Dio nella sua intelligenza, nel suo cuore e nella sua vita. Chi ha il Vangelo nella mente e nel cuore e lo esprime nella vita, diventa "segno di salvezza" per il suo tempo e per la porzione di umanità in cui vive.

Sono le idee grandi che devono entrare nel nostro cuore piccolo per dilatarlo, allargandone le pareti, perché la verità iniettata sia tutta accolta, tutta amata, tutta vissuta. La verità reca il suo conforto, perché chi l'accoglie sa di essere libero: non s'insuperbisce e, anche se braccato, non si atteggia a vittima.

Bisogna "sposare" la causa di Cristo, con l'indissolubilità che questa causa esige.

Occorre farsi violenza per servire Gesù; farsi violenza per diventare sempre più "capacità recettiva" del suo stile, della sua grazia, del suo Spirito. Per chi decide per Gesù, il suo vivere è Cristo, Capo e Corpo.

Sono i due bracci della croce: il verticale e l'orizzontale. La croce è il simbolo, oltre che lo strumento, della salvezza. Il Papa ai giovani ha detto: «Camminate con la Croce e la Croce cammini con voi»: ciò significa che vanno tenuti presenti i significati, racchiusi nei due elementi della croce. Il verticale indica il nostro rapporto fedele, costante, affettuoso con Dio. È l'indicazione della tensione necessaria al cuore dell'uomo, perché si unisca al suo Dio. Dire santificazione e dire ricerca della intesa cordiale con Dio, è la stessa cosa. Il Santo è attento ad ogni suggerimento del Cielo e ne fa tesoro in ogni sua scelta e decisione. Egli sa che nulla di buono può venirgli, se non dal Cielo.

Don Pierino Ferrari

7 marzo 1982





QUARESIMALE ARCAICO

La gioia: un tesoro che non delude e non passa

All'inizio della quaresima, la Chiesa distribuisce le ceneri. E fa l'annuncio che sta alla base del programma quaresimale: «Ricordati uomo che sei polvere e in polvere ritornerai!». Ricordati che devi morire, che la vita è un soffio, che sei polvere e vanità.

Con la riforma conciliare è stata aggiunta un'altra formula: «Convertiti e credi al Vangelo». Ricordati che non sei nato per morire, ma muori per vivere e questo grazie al Vangelo, al quale, per vivere, devi convertirti.

Sono le due facce dell'esistenza cristiana, che il libro dell'Imitazione di Cristo riassumeva con questa espressione sintetica: «Vanità delle vanità e tutto è vanità (Qo 1,2) all'infuori dell'amare Dio e servire a lui solo».

Con un'espressione meno diffidente verso le realtà create, si potrebbe tradurre: «Tutto è relativo, eccetto l'amore e il servizio di Dio», come è stato annunciato e vissuto dal Signore Gesù.

Tutto è relativo, non solo la tua vita, ma il tuo mondo nel quale vivi, anche quello che pensa di essere l'unica realtà, che si considera autosufficiente per le sue imponenti realizzazioni. Mondo il quale, mentre immagina di respingere sempre più in avanti la morte, nella speranza di poterla abolire («di spezzar della morte il telo»), vive contemporaneamente nella paura di una catastrofe annunciata dal mutamento climatico, dalla minaccia atomica sempre meno improbabile, dall'esaurirsi delle risorse del pianeta.

Tutto è relativo. Tutto deve morire eccetto l'essere in comunicazione con Colui che è la Vita. Questo è il richiamo fondamentale della quaresima.

La quaresima è un richiamo ai "massimi sistemi", anzi al "massimo sistema" della morte e della vita, della scelta tra la via che porta alla morte e la via che porta alla vita. È il rude richiamo a non lasciarci anestetizzare dalla quotidianità, letta e subita con gli occhiali di questo mondo, con le sue paure e le sue speranze.

Siamo cittadini di questo mondo e partecipiamo alle sue paure e alle sue speranze, ma siamo anche cittadini del Cielo che, grazie al Vangelo, ci permette di leggerle, valutarle e sceglierle con il criterio dell'Assoluto, che è quello di amare Dio e servire a Lui solo e in Lui i nostri fratelli.

Per questo la vera paura del cristiano è il "santo timor di Dio", che è la paura di perdere Dio. Come la vera speranza da coltivare è quella di poter passare, attraverso le cose che passano, a Lui che non passa, sulle orme del Figlio suo che passò tra di noi, insegnando come passare da questo mondo al Padre. Cose antiche e sempre nuove, che lo scriba saggio estrae dal suo tesoro, come fa la Chiesa in ogni quaresima, senza timore d'apparire antiquata, per offrire ai suoi figli una gioia che non delude e non passa.

Padre Piergiordano Cabra

UNA VITA PER I PIÙ POVERI TRA I POVERI

Madre Teresa di Calcutta



India, a Dajeeling, per completare la preparazione e frequentare il noviziato.

Nel 1929 viene inviata a Calcutta per insegnare geografia nell'istituto superiore di St. Mary: una bella scuola, situata in uno dei quartieri più eleganti della città, frequentata dalle ragazze delle famiglie benestanti.

Per alcuni anni, oltre che insegnante è anche direttrice della scuola. La città deve il suo nome a Kalicut, uno dei

Il fatto che si dica "di Calcutta" fa pensare che Madre Teresa sia indiana, come pure il sari che indossava, che è appunto il vestito delle donne indiane.

In realtà era originaria di Skopje (Macedonia), dove è nata il 26 agosto 1910. I genitori, di origine albanese, la educano a una vita di fede e di attenzione agli altri. Sin da piccola, però, inizia a sognare di andare in India a servizio dei poveri. Nel circolo giovanile che frequenta, si leggono infatti le lettere inviate da missionari jugoslavi che si trovano in India e che descrivono un mondo di miseria, di sofferenza e di dolore.

La scelta del convento

La scelta di diventare suora nasce dunque con un obiettivo preciso: aiutare i poveri. Decide di entrare nell'ordine delle suore della Beata Vergine Maria (dette "suore di Loreto"), una congregazione che aveva ripreso vigore in Irlanda grazie a Teresa Ball e che in India aveva delle missioni. Nell'ottobre 1928 è in Irlanda, precisamente a Rathfarnham, a pochi chilometri da Dublino, accolta come postulante presso la casa madre irlandese della congregazione. Qui trascorre tre mesi, poi agli inizi di gennaio del 1929 arriva in

tre villaggi che esistevano prima della sua fondazione. È la più grande città dell'India e quando vi operava Madre Teresa contava oltre nove milioni di abitanti. A questi, ogni giorno se ne aggiungevano altri che venivano da fuori, sperando di trovare un lavoro qualsiasi o una ciotola di riso per sfamarsi. Quando Madre Teresa arriva a Calcutta in treno per iniziare la propria attività di insegnante, scendendo alla grande stazione ferroviaria di Howrah ha davanti a sé subito uno spettacolo indicibile: vecchi scheletrici, bambini seminudi e sporchi, mendicanti laceri, lebbrosi divorati dalle piaghe, persone che vagano senza meta e cercano tra i rifiuti qualcosa da mangiare. Questa è la Calcutta che lei intende servire. Il 24 maggio del 1937 pronuncia, davanti all'arcivescovo di Calcutta, mons. Ferdinand Périer, i voti definitivi come suora di Loreto.

L'uscita dal convento e la vita accanto ai poveri

Dopo quasi vent'anni di insegnamento, Madre Teresa chiede di poter lasciare il convento e lavorare nei quartieri poveri di Calcutta. Finalmente nell'agosto del 1948 arriva da Roma il benestare di Pio XII. Madre Teresa abbandona

l'abito delle suore e indossa il sari con le strisce blu e la croce sulla spalla.

Per tre mesi va a Patna, sulle rive del fiume Gange, dalle Suore Mediche Missionarie Americane, per frequentarvi un corso di infermiera. Per Natale è di ritorno a Calcutta.

Nel dicembre 1948 apre la prima scuola nei quartieri più poveri della città: prima due, poi tre, cinque, dieci, venti, poi quaranta bambini vengono da lei ogni giorno.

All'inizio la scuola è all'aperto, sotto un albero o nel cortile di una baracca. Nel febbraio 1949 ottiene da una famiglia benefattrice alcune stanze in cui risiedere e dove accogliere quanti si sarebbero uniti a lei nel servizio ai poveri. Il 19 marzo 1949 una giovane ragazza bengalese, Shubashini, chiede di unirsi a Madre Teresa; in un paio di mesi si raggiunge il numero di dodici ragazze, necessario per poter richiedere l'approvazione ecclesiastica, che arriva dalla Santa Sede il 7 ottobre 1950, data di nascita dunque delle Missionarie della Carità.

Il 21 gennaio vi è il trasferimento al numero 54 di Lower Circular Road (oggi A.J. Bose Road), dove avrà sede la casa madre delle Missionarie della Carità. In questa e in altre case, che ben presto vengono aperte, iniziano ad essere accolti moribondi, lebbrosi, bambini abbandonati.

La canonizzazione

Dall'India poi le Missionarie della Carità si diffondono in tutto il mondo, sempre a servizio dei più poveri tra i poveri. Nel 1979 madre Teresa ottiene il premio Nobel per la pace. Muore a Calcutta il 5 settembre 1997.

Il 19 ottobre 2003 viene beatificata da papa Giovanni Paolo II e il 4 settembre 2016 viene canonizzata ad opera di papa Francesco.

Anselmo Palini

Per approfondire

Teresa di Calcutta, *Le mie preghiere: pensieri e meditazioni per ogni giorno dell'anno*, Rizzoli 1988.
Malcom Muggeridge, *Qualcosa di bello per Dio: madre Teresa di Calcutta*, Paoline 1973.

Saverio Gaeta, *Il segreto di madre Teresa*, Piemme 2002.

DAGLI SCRITTI DI MADRE TERESA

Dare il pesce e insegnare a pescare

Non saprei analizzare i sistemi economici e le ideologie che sono necessarie. Riconosco che ogni persona ha una coscienza e deve rendere conto della sua chiamata. Questa è la mia.

Molte volte mi hanno detto che invece di dare il pesce, devo dare le canne per pescare e lasciare che gli altri peschino da se stessi.

Purtroppo spesso quelli che servo non hanno la forza di tenere in mano la canna. Dando loro il pesce, li aiuto a recuperare la forza necessaria per pescare domani.

Vi sono nel mondo coloro che lottano per la giustizia e per i diritti umani, coloro che si sforzano di cambiare le strutture.

Noi non siamo insensibili a questo, ma il nostro contatto giornaliero è con la gente che non ha da mangiare.

La nostra missione è di prenderci cura di una sola persona alla volta, non di una moltitudine.

Trova il tempo

Trova il tempo di pensare.

Trova il tempo di pregare.

Trova il tempo di ridere.

È la fonte del potere.

È il più grande potere sulla Terra.

È la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare.

Trova il tempo per amare ed essere amato.

Trova il tempo di dare.

È il segreto dell'eterna giovinezza.

È il privilegio dato da Dio.

La giornata è troppo corta per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere.

Trova il tempo di essere amico.

Trova il tempo di lavorare.

È la fonte della saggezza.

È la strada della felicità.

È il prezzo del successo.

Trova il tempo di fare la carità.

È la chiave del Paradiso.

La povertà in Occidente

Voi in Occidente vi trovate ad avere a che fare con coloro che sono i più poveri fra i poveri spiritualmente, piuttosto che con le persone povere in senso fisico. Assai spesso fra i ricchi vi sono persone spiritualmente molto, molto povere. (...)

La peggiore malattia di oggi è il non sentirsi desiderati né amati, il sentirsi abbandonati. Ognuno ha bisogno di amore. Ognuno deve sapere di essere desiderato, di essere amato, e di essere importante per Dio.

Uno sguardo di umanità alla disabilità e alla malattia

Abbiamo celebrato a febbraio la giornata mondiale del malato; poche settimane prima l'attenzione era puntata sulla disabilità. Si tratta di temi cari a Mamré e alle opere di don Pierino e per questo abbiamo deciso di dedicare a queste tematiche un'attenzione particolare. Vorrei analizzare qui brevemente i messaggi che il Papa ha divulgato per celebrare queste occasioni: si tratta di scritti ricchi di spiritualità, di sguardo ampio sulla società e di incentivi all'azione. Si tratta di scritti nei quali si coglie sintonia con il carisma impresso da don Pierino a Raphaël e al Laudato Sì'.

Ci sono, nei due messaggi del Papa, alcuni tratti comuni di una sensibilità umana e insieme trascendente: farsi compagni di viaggio, mantenere il contatto umano con la persona in stato di fragilità, ma anche sforzarsi di creare cultura, generare possibili spazi di percorribilità, senza idealizzazioni disincarnate, ma anche opponendosi alla brutalità di calcoli puramente razionali ed economici.

Restando dentro il mistero della sofferenza e senza pretendere di darne una spiegazione, la Chiesa e la società sono chiamate a far sentire la persona con disabilità o il malato grave non semplicemente esistenti, ma appartenenti a una comunità, nella quale trovano integrazione, sostegno, cura, accudimento e anche trascendenza: «La Chiesa» scrive il Papa «vuole essere sempre più e sempre meglio la "locanda" del Buon Samaritano che è Cristo (cfr. Lc. 10,34), cioè la casa dove potete trovare la sua grazia che si esprime nella familiarità, nell'accoglienza, nel sollievo. In questa casa potrete incontrare persone che, guarite dalla misericordia di Dio nella loro fragilità, sapranno aiutarvi a portare la croce, facendo delle vostre ferite delle feritoie attraverso le quali

guardare l'orizzonte al di là della malattia e ricevere luce e aria per la vostra vita».

Papa Francesco non dimentica poi la sofferenza di chi vive accanto al malato o al disabile e ricorda che anche per loro è necessario provvedere perché trovino «conforto e vicinanza». Ben conoscendo questo bisogno, lo vogliamo ricordare, Raphaël ha voluto avviare un percorso di sostegno ai cosiddetti care giver (i familiari che assistono e si prendono cura) dei pazienti che sono seguiti dall'equipe di cure palliative domiciliari della Cooperativa. Lo conducono la dr.ssa Valeria Zacchi, direttore sanitario della Cooperativa, con competenze anche in analisi filosofica, e la dr.ssa Lara Gigo-la, psicologa che opera in collaborazione con il servizio a domicilio di Raphaël. Il gruppo, ben consolidato, accoglie in qualsiasi momento nuovi membri che vogliano trarre vantaggio dagli incontri di gruppo.

Il Papa ha toccato inoltre una tematica che era cara anche a don Pierino: prendersi cura della persona, per una guarigione umana integrale, dal momento che «nella malattia la persona sente compromessa non solo la propria integrità fisica, ma anche le dimensioni relazionale, intellettuale, affettiva, spirituale; e attende perciò, oltre alle terapie, sostegno, sollecitudine, attenzione». E, ugualmente, la disabilità non è solo menomazione corporale, ma trascina molto spesso con sé emarginazione, sopruso, persino bullismo da parte di giovanissimi nei confronti dei coetanei.

Spesso si constata che offrire dignità di vita, professionalità di approcci, prossimità umana a persone con deficit cognitivi, per anni vittime di scarsa considerazione o di sfruttamento, le porta a rifiorire, a mostrare lati di personalità che l'abbandono aveva oscurato.



Don Pierino usava molto il termine amicizia, che è stato uno dei cardini della sua vita e della sua predicazione. Nel termine amicizia condensava la consapevolezza del dono di essere amati da Dio e la responsabilità di amare con la stessa intensità, cercando di gettare continuamente ponti verso l'altro. Anche e in particolar modo nei confronti del malato o del fragile, esprimendo la vicinanza che gli faccia sentire il suo essere un "tu" capace e degno di relazione, per valorizzare la sua dignità.

Questa stessa relazione, al "samaritano" che si avvicina al malato fa sentire la forza dell'umanità dove, ci dice la Parola, Cristo è presente: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Accostarsi al malato (e, in generale, a ogni persona fragile) significa abbandonare la pretesa di indicare la strada, di spiegare i

perché, per esprimere semplicemente la disponibilità a camminare con lui, a restare accanto al suo dolore e a consentirgli di arrivare là dove può arrivare.

La potremmo definire la spiritualità del rispetto verso il sofferente e della determinazione contro la sofferenza.

In nome di questa spiritualità, don Pierino ha lanciato un'impresa che lui stesso aveva riconosciuto essere utopica e che tuttavia si è concretizzata in molti progetti che si pongono l'obiettivo di rispondere a svariati bisogni emergenti.

Ha dato modo di vivere, a quanti l'hanno seguito, un'esperienza di fede e di umanità, di senso e di attraversamento della vita, in tutte le sue sfaccettature, persino quella del dolore, per giungere alla Vita.

Cristina Gasparotti

PROPOSTA 2020 PER GIOVANI

Guardare dentro e guardare fuori per andare oltre



La proposta dei weekend di laboratorio e formazione umana-spirituale è nata nel 2015 come pro-vocazione... e aiuto ai giovani.

In tempi in cui si fa più fatica a guardar(si) dentro e, nei quali, siamo piuttosto propensi a guardare fuori (all'aver proprio o altrui, alle apparenze e via dia seguito), si propone un **itinerario** a giovani donne che abbiano voglia e/o esigenza, di cercare risposte alle loro inquietudini e alle domande più profonde.

L'iter è uno "spazio" perché i desideri e i sogni che si portano nel cuore (a volte senza riconoscerli o senza poterli chiamare per nome), possano trovare voce e "piste di futuro".

La chiamata. Il filo rosso è la chiamata. Ogni weekend propone una tematica specifica nella quale, tramite "multiformi" dinamiche, si approfondiscono diverse dimensioni del-

la vita: la vita stessa come pellegrinaggio, la dimensione femminile, credente, ideale, ma anche quella relazionale; la ricerca della missione per la quale siamo stati creati; l'irresistibile desiderio di essere felici, ma soprattutto di rendere felici gli altri.

La metodologia. Ogni partecipante, condividendo a partire da sé, offre un tocco speciale e unico e fa che ogni incontro sia peculiare e irripetibile nei contenuti vitali e nelle dinamiche che si vengono a creare.

L'interscambio tra le ragazze moltiplica gli "insight" di riflessione e meditazione, impreziosendo lo spazio; il **colloquio** personale (opzionale) proposto con chi guida i weekend, offre ascolto attivo.

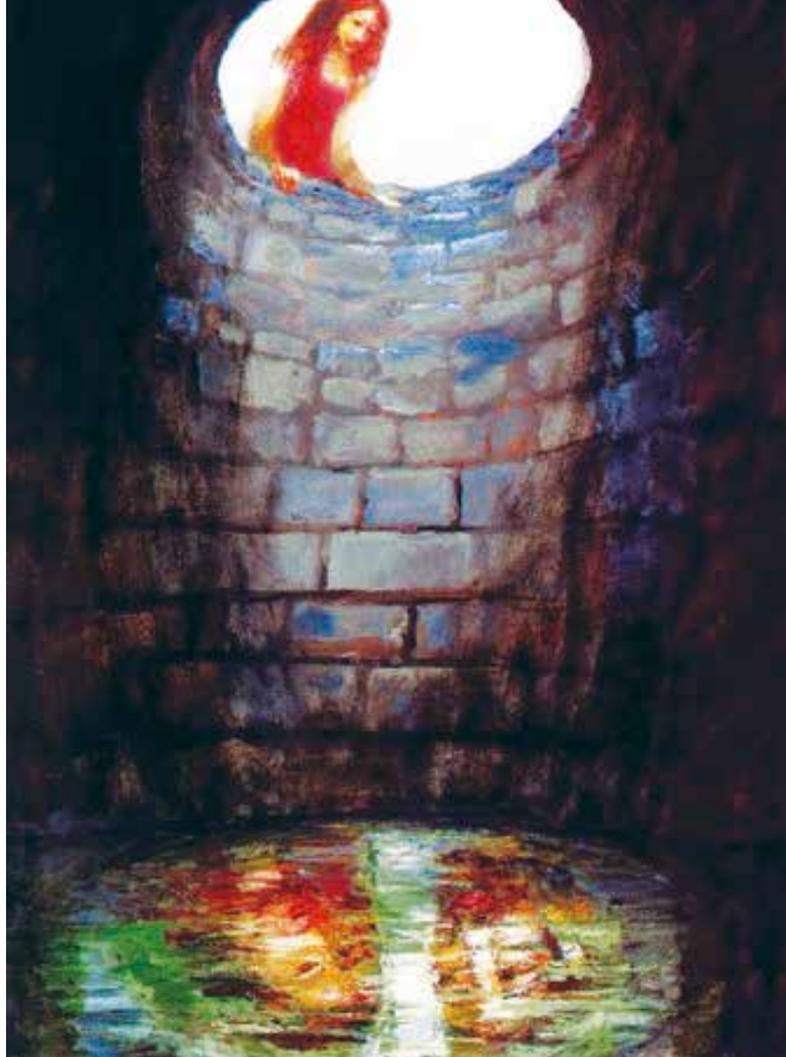
Guardare dentro e guardare fuori. Durante lo svolgimento dell'incontro si propongono di-

amiche per guardarsi dentro... immergersi nell'interiorità e "ascoltare" l'acqua che zampilla, identificare potenzialità ancora non scoperte, ma soprattutto, "toccare", per quanto sia possibile, il punto profondo dove la Trinità (ci) abita.

Ma non basta... Durante lo svolgimento dell'incontro, si propongono anche delle dinamiche che permettono di concentrarsi sul di fuori e guardare "il mondo con occhi spalancati".

La circolarità fra incontro e vita... una spirale in avanti! Durante il weekend si lavora (in sé stessa/con sé stessa) intensamente ma non finisce lì. L'obiettivo è "darsi da fare" -anche- tra un incontro e l'altro, in forma tale che ci sia continuità e si cammini realmente: le luci ricevute illuminano la concretezza della vita ed essa continua ad offrire spunti vitali.

Suor Fatima Godiño



"La samaritana" di S. Koeder. La samaritana si sporge dall'orlo del pozzo, guarda e vede riflessa nell'acqua la sua immagine ma anche quella di Gesù. Lui abita nella sua interiorità ed è lì che si realizza il vero incontro.

Gli incontri sono rivolti a ragazze dai 18 anni in su. Si tengono a Fiesole (FI), Reggio Emilia, Assisi. Un week end al mese, secondo questo calendario:

- **Febbraio 22-23:** Chiamata alla vita... sono pellegrina.
- **Marzo 28-29:** Chiamata ad essere donna, credente e sognatrice.
- **Aprile 25-26:** Chiamata ad essere in relazione perché sono amata, esisto.
- **Maggio 30-31:** Chiamata da Lui per una missione particolare.
- **Giugno (in data da fissare):** Chiamata ad essere felice e a rendere felici gli altri.

Uno spazio che vale!

Sebbene il miglior modo per avviare dei processi sia percorrere tutto l'iter - cioè tutti i weekend - si può anche partecipare ad uno o più (secondo le possibilità ed interessi).

Per maggiori informazioni, si può contattare suor Fatima:

Cell: 329 289 23 96 - fatimagodin-o@libero.it



Idee, parole, pensieri per aiutare a pensare

Per una disposizione legislativa razionalmente incomprensibile, da un anno radio Raphaël ha dovuto rinunciare alla diffusione in modulazione di frequenza per passare al digitale. Quindi le trasmissioni continuano, ma possono essere ascoltate soltanto sugli smartphone tramite l'applicazione (app) "web radio raphael" (dal play store per android o dall'app store per ios), oppure sul sito della cooperativa www.ambulatoriraphael.it.

Per chi dispone in casa di wi fi, si può ascoltare dalla internet radio con il seguente indirizzo: <http://onair15.xdevel.com:8934>.

In questo passaggio abbiamo dovuto rinunciare, per ragioni tecniche, alla collaborazione con radio In blu e con la radio Vaticana. Invece, in positivo, abbiamo potuto consolidare e ampliare la collaborazione con ECZ (emittente cattolica zonale), una rete che serve una sessantina di radio parrocchiali della diocesi. Insieme abbiamo concertato due momenti dedicati alla riflessione, alla cultura e all'intrattenimento, a cura di ECZ nella mattinata e di radio Raphaël nel pomeriggio. Sono informazioni conosciute ma che abbiamo voluto ribadire a premessa della presentazione di un programma al quale stiamo dedicando un particolare impegno. Si tratta del programma "Dammi la mano fratello" che va in onda alle 17.30, il secondo e il quarto venerdì del mese su radio Raphaël e il giorno dopo alle ore 8.10 su ECZ.

Nella prima trasmissione, andata in onda il 13 settembre 2019, abbiamo spiegato il titolo "Dammi la mano fratello", sottolineando che era nostra intenzione non procedere da soli ma cercare sempre l'aiuto e la collaborazione di altre persone, per dare voce a quelli che sentiamo fratelli in situazioni o condizioni di fragilità, di piccolezza, di bisogno, con uno sgar-

do umano e fraterno. Per fare un viaggio nella realtà alla scoperta dei problemi incombenti nella società contemporanea. Puntando all'essenziale.

Finora (fine febbraio), dopo una partenza dedicata a un panorama sulla modernità, in particolare sulla fede e sulla comunicazione, abbiamo riflettuto sull'importanza del discernimento (con l'aiuto di mons. Gabriele Filippini), sull'educazione (con il prof. Anselmo Palini), sulla famiglia (con la prof. Enza Corrente Sutura), sull'ambiente (con la prof. Caterina Calabria), sulla scienza e la tecnica (con il prof. Alberto Rovetta, esperto di robotica a livello internazionale), sulla bioetica (con il prof. Luciano Eusebi). I prossimi appuntamenti riguarderanno il lavoro, la politica, l'economia, l'immigrazione, la globalizzazione, le dipendenze, le relazioni e quant'altro ci suggeriranno le idee che verranno alla luce lungo il percorso.

Ci rendiamo conto che siamo di fronte a problemi di grande importanza, sui quali molto spesso siamo vittime dei luoghi comuni, dei pregiudizi, del sentito dire. Non pretendiamo di proporci come portatori della "verità", ma come modesti rappresentanti di quanti ambiscono a pensare con la propria testa, raccogliendo tutte le nozioni necessarie per non perdersi nei labirinti delle parole in libertà, dette o scritte con superficialità o ignoranza.

Nel 2018 l'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ha intitolato il tradizionale discorso per la festa di sant'Ambrogio: "Autorizzati a pensare. Visione e ragione per il bene comune". Non c'è spazio per una qualsiasi sintesi adeguata del suo pensiero, ma basta una citazione per spiegarne il senso: «Ecco: siamo autorizzati a pensare, ad essere persone ragionevoli. Con ciò non voglio certo mortificare il valore

degli affetti, dei sentimenti e delle emozioni, che sono parte costitutiva dell'esperienza umana e delle relazioni. Desidero piuttosto evidenziare il rischio di lasciarsi dominare da reazioni emotive e farle valere come se fossero delle vere e proprie ragioni, su cui fondare le nostre scelte e avanzare rivendicazioni. Questa confusione tra ragioni ed emozioni spesso può complicare gravemente la convivenza civile». Il nostro intento è quello di offrire idee, parole, pensieri che aiutino a pensare.

Mons. Rowan Douglas Williams, già arcivescovo di Canterbury e Primate della Chiesa anglicana, ha osservato: «...la contemplazione rappresenta l'unica risposta definitiva al mondo irreal e folle che i nostri sistemi finanziari, la nostra cultura pubblicitaria e le nostre emozioni

caotiche e incontrollate ci incoraggiano ad abitare. Imparare la pratica contemplativa significa imparare ciò di cui abbiamo bisogno per vivere fedelmente, onestamente e amorevolmente. Si tratta di un fatto profondamente rivoluzionario» (Sinodo dei Vescovi sulla nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana, 7-28 ottobre 2012).

Dove, secondo noi, il termine contemplazione non riguarda soltanto il rapporto con Dio, ma appunto l'«imparare ciò di cui abbiamo bisogno per vivere fedelmente, onestamente e amorevolmente».

Non solipsisticamente ma con gli altri e per gli altri. Dandoci la mano.

Cristina, Rosalia e Angelo



É sempre Pasqua,
per chi ha scelto Gesù per sempre

don Pierino Ferrari



COME ASCOLTARCI IN DIGITALE

1

dal **PC**, sul **sito** della
Cooperativa:
www.ambulatoriraphael.it

2

se disponi in casa di **wi fi**, dalla
internet radio
inserendo il seguente **indirizzo:**
<http://onair15.xdevel.com:8934>

3

dal **cellulare** e dal **tablet**
scaricando la app:
"web radio raphael"
- dal play store (android)
- dall'app store (ios)



ascolta web radio raphael

SALVA & GUARDA LA TUA PELLE

3 giornate di prevenzione gratuita del melanoma

24 marzo ambulatorio di DESENZANO

25 marzo ambulatorio di CALCINATO

31 marzo ambulatorio di CLUSANE

- se non hai fatto una visita lo scorso anno
- se non sei seguito da un dermatologo
- se hai dai 30 ai 60 anni

**prenota una visita
al n. 030. 9969662**



 **Raphaël**
scienza, coscienza e amore

Considerato fino a pochi anni or sono una neoplasia rara, il melanoma oggi mostra una incidenza in crescita costante in tutto il mondo e numerosi studi suggeriscono che essa sia addirittura raddoppiata negli ultimi 10 anni. A livello mondiale, si stima che nell'ultimo decennio il melanoma cutaneo abbia raggiunto i 100.000 nuovi casi l'anno: un aumento di circa il 15% rispetto al decennio precedente. Il melanoma cutaneo è, in particolare, decine di volte più frequente nei soggetti di ceppo europeo (caucasici) rispetto alle altre etnie. I tassi di incidenza più elevati si riscontrano infatti nelle aree molto soleggiate e abitate da popolazioni di ceppo nordeuropeo, con la pelle particolarmente chiara. In Italia la stima dei melanomi, e dei decessi ad essi attribuiti, è tuttora approssimativa: si aggira attorno a 7.000 casi l'anno. Nelle popolazioni europee, o di origine europea, tra il 1980 e il 2000 l'incidenza del melanoma cutaneo è aumentata ad un ritmo del 4-8 per cento l'anno. Colpisce prevalentemente soggetti di età compresa tra i 30 ed i 60 anni. A livello delle diverse sedi anatomiche, il maggior aumento dell'incidenza è stato per i melanomi del tronco e minimo per quelli della testa e del collo; per quelli delle gambe gli incrementi sono stati più marcati nel sesso femminile.

Obiettivi:

- 1) Diffondere la cultura della prevenzione tra la popolazione generale
- 2) Effettuare una visita dermatologica nella popolazione da 30 a 60 anni

Destinatari

Persone di età compresa tra 30 e 60 anni che non siano già seguite presso ambulatori di dermatologia e che non abbiano effettuato una visita dermatologica nell'ultimo anno.

Modalità

La visita dermatologica di prevenzione è ad accesso diretto e gratuita nelle seguenti giornate:

24 MARZO
DESENZANO
viale Agello 1

25 MARZO
CALCINATO via Vittorio Emanuele II, 1/A

31 MARZO
CLUSANE
via Don Pierino Ferrari 5

Per facilitare la gestione delle attività si suggerisce di telefonare al numero:

030. 9969662

PERCHÉ UNA CAMPAGNA SUL MELANOMA?

Perché il melanoma maligno è il più temuto tra i tumori della pelle: è uno dei tumori a maggiore crescita nelle società occidentali, con un'incidenza più che raddoppiata negli ultimi 30 anni e una elevata mortalità. Quali sono i principali **fattori di rischio?**

- L'esposizione prolungata ai raggi ultravioletti insieme a un fototipo chiaro;
- le scottature prese nell'infanzia che possono innescare il processo patologico anche a distanza di molti anni.

Pochi altri tipi di tumore **possono essere contrastati** altrettanto efficacemente attraverso:

- prevenzione **primaria**: corretta esposizione al sole
- prevenzione **secondaria**: autoesame della pelle, per diagnosticare precocemente le alterazioni cutanee sospette, e visita dermatologica.

Se il melanoma è identificato quando è confinato agli strati cutanei superficiali, la prognosi è generalmente buona, con **guarigione** del paziente. Viceversa, se il melanoma ha raggiunto gli strati più profondi, perché ha avuto molto tempo di accrescersi prima della sua identificazione e asportazione, i rischi di vita per il paziente sono molto elevati.

Individuare il melanoma quanto più **precocemente** possibile rappresenta quindi la principale arma per tentare di ridurre la mortalità.

Grazie a campagne di educazione sanitaria, per incentivare nella gente la sensibilità al "neo che cambia", la quota di melanomi scoperti quando la prognosi può essere ancora favorevole, è arrivata al 60-70%.

Il risultato è stato il miglioramento della sopravvivenza: nel 1960 solo la metà dei malati di melanoma era ancora in vita 5 anni dopo la prima diagnosi, mentre oggi lo è circa l'80% di essi, quindi un 30% in più.



via Vittorio Emanuele II 1/A
Calcinato



030.9969662



calcinato@ambulatoriraphael.it
www.ambulatoriraphael.it

VISITA E DERMATOSCOPIA

La visita dermatologica di prevenzione si avvale della **valutazione clinica** dello specialista fondata:

- sull'**osservazione** diretta della superficie corporea
- sulla **dermatoscopia** (nota anche come dermatoscopia ad epiluminiscenza, dermatoscopia, nevoscopia)

Si tratta di una metodica dermatologica non invasiva che permette di esaminare le caratteristiche delle strutture pigmentate dell'epidermide, non apprezzabili alla semplice ispezione ad occhio nudo.

L'osservazione viene effettuata appoggiando direttamente la parte ottica dello strumento sulla cute. Si distinguono:

- **il dermatoscopio manuale:** dotato di una lente di ingrandimento di 10-20 volte e di una luce che consente l'illuminazione della superficie cutanea da esaminare
- **il videodermatoscopio digitale:** permette non solo la visualizzazione su un monitor delle lesioni esaminate, ma anche vari tipi di elaborazione dell'immagine, l'archiviazione dell'immagine stessa e il confronto a distanza di tempo, nel corso delle visite successive. La metodica consiste nell'applicare, sulla lesione da esaminare, una goccia di liquido incolore (es. olio minerale, gel da ecografia, acqua) e nell'appoggiare su di essa la lente dell'apparecchio. A questo punto, grazie alla capacità del liquido di annullare il potere riflettente dello strato corneo dell'epidermide, si riescono a visualizzare quegli aspetti morfologici propri della lesione che permettono di formulare una diagnosi più accurata.



Via don Pierino Ferrari, 5
Clusane

030.9969662



clusane@ambulatoriraphael.it
www.ambulatoriraphael.it

Unicità e complessità

L'avvio del nuovo anno è stato per la cooperativa Raphaël l'occasione per ripensare alla riorganizzazione delle attività ambulatoriali nei diversi presidi.

Le sedi storiche di Clusane e Calcinato, quelle dove tradizionalmente le attività di prevenzione sono nate e si sono sviluppate negli anni scorsi, rappresentano dei punti di riferimento per coloro che in tali territori hanno aderito ad una proposta seria e personalizzata di prevenzione oncologica.

L'esperienza dei medici della Cooperativa, la loro accuratezza nel predisporre i percorsi di prevenzione ritagliati sulla storia e sulle esigenze di ciascun paziente, una diffusa e radicata propensione di tutto il personale all'accoglienza, sono elementi che hanno consentito di sviluppare un modello di presa in carico della persona, unico e tuttora efficace.

La sede di Desenzano è cresciuta e sta sviluppandosi anche nella direzione della collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale.

Dal 2017 è stata avviata una struttura dedicata all'assistenza primaria territoriale in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, ove le prestazioni di specialistica ambulatoriale, l'assistenza infermieristica domiciliare e le Cure Palliative domiciliari intrecciano le rispettive risorse, per fornire alle persone assistite una continuità di cura, da sempre auspicata sia dai cittadini sia dagli organismi di governo del sistema socio-sanitario regionale.

Una struttura, quindi, dove la propensione all'accoglienza e alla cura si coniuga con l'organizzazione efficiente delle risorse di personale e strumentali, dove i diversi specialisti intervengo-

no nella presa in carico del paziente cronico e fragile, realizzando percorsi facilitati per l'accesso alle cure garantite dal SSN, dove l'assistenza integrata a domicilio (ADI) viene attivata e organizzata per un territorio di riferimento che nel 2019 ha richiesto circa 11.000 accessi da parte del personale infermieristico.

Anche la partecipazione alla rete delle Cure Palliative ha richiesto alla sede di Desenzano un ulteriore impegno, che nell'anno 2019 ha visto realizzare circa 800 interventi assistenziali a domicilio da parte del personale medico ed infermieristico dedicato, per persone e famiglie che attraversano un percorso di cura tanto complesso quanto delicato, a concreta attualizzazione degli obiettivi di intervento indicati all'epoca della fondazione.

L'insieme di tali attività sanitarie e socio-sanitarie ha aggiunto complessità alla gestione ed alla organizzazione della sede di Desenzano ed ha suggerito di intraprendere iniziative di conservazione e protezione del settore legato alla prevenzione oncologica, riservandola alle sedi esclusivamente a questa dedicate, ovvero agli ambulatori di Calcinato e Clusane, adempiendo in tal modo anche alcune indicazioni fornite dagli organismi di controllo delle attività sanitarie. Le attività di prevenzione quindi dal 2020 verranno concentrate laddove meglio possono essere organizzate e condotte, nel solco della tradizione della Cooperativa che, pur crescendo in complessità, non può trascurare la propria unicità, per la quale ha raccolto e raccoglie un sostegno diffuso e partecipato.

Valeria Zacchi
Direttore sanitario



viale Agello, 1
Desenzano D/G



030.9969662

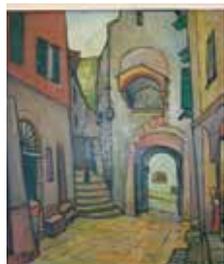


ADI
333.4776005



desenzano@ambulatoriraphael.it
www.ambulatoriraphael.it

Spiedo party ad Acquafredda



La riproposizione dello "spiedo party" a cura del Centro Penna-Rodella, finalizzato a sostenere Raphaël nell'allestimento dell'ambulatorio di endoscopia nel Laudato Sì' di Desenzano del Garda, è stata un vero successo: 90 porzioni da asporto e 60 consumate nel Centro. La già positiva edizione precedente aveva superato di poco le 100 porzioni. A parte ciò, sono state numerose le attestazioni di apprezzamento espresse dai presenti, per la prelibatezza dello spiedo e di tutto quanto è stato messo in tavola con gusto e bella presenza. A ricevere il contributo e a ringraziare gli organizzatori del "Penna-Rodella", ha presenziato Donatella Zaglio, vice presidente dell'Associazione Amici di Raphaël, che ha illustrato le molteplici attività di Raphaël e aggiornato sul nuovo servizio di endoscopia.

Quella dello "spiedo party" è stata anche l'occasione per lanciare una nuova iniziativa in favore del Laudato Sì'. È stato messo all'incanto il quadro (misure 50x60) di Iris Giovanni Piva, intitolato "Un angolo di Portovenere", realizzato nella seconda metà degli anni '50 e in concorso alla settima edizione del Premio internazionale Golfo di La Spezia. Iris Giovanni Piva, nato ad Acquafredda nel 1912, morto a Brescia nel 1994, alla fine degli anni '50 aveva lasciato l'insegnamento e si era trasferito a Brescia per dedicarsi esclusivamente alla pittura, segnalandosi in numerosi concorsi e mostre nazionali-internazionali; è presente nei più accreditati cataloghi dei pittori bresciani del '900. Come e perché sia stata lanciata questa operazione è presto detto: il quadro è stato donato in segno di grande amicizia da Egidio Buttani, eclettico artista incisore/scultore visanese, oggi prematuramente scomparso. Egidio ha compiuto innumerevoli azioni in favore di sodalizi operanti nel settore socio-assistenziale. Pur sorpresi dal gesto d'altruismo, abbiamo pensato fosse giusto, nello spirito stesso di Egidio Buttani, che il quadro fosse devoluto per sostenere un'azione solidale.

Emma Panini e Roberto Ghisini

Nella foto: a sinistra Emma Panini, coordinatrice del gruppo Amici di Raphaël di Acquafredda; al centro Donatella Zaglio, vice presidente dell'Associazione Amici di Raphaël; a destra Bruno Tebaldini, presidente del Centro "Penna Rodella".



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



Associazione

Amici di Raphaël

SCIENZA, COSCIENZA, AMORE

il tuo 5 per mille per la prevenzione e la cura delle malattie oncologiche



730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

L'associazione Amici di Raphaël collabora con la **cooperativa Raphaël** e la **fondazione Laudato Si'**, enti sorti per iniziativa di don Piero Ferrari allo scopo di prevenire e curare il cancro e promuovere il benessere della persona.

MOLTIPLICA LA SOLIDARIETÀ

Ritaglia i biglietti a fianco e distribuiscili ad amici e conoscenti; farai loro conoscere l'opportunità di destinare il 5 per mille dell'Irpef all'associazione Amici di Raphaël.

730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

AIUTARCI È SEMPLICE

- 1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- 2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

AIUTARCI È SEMPLICE

- 1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- 2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

AIUTARCI È SEMPLICE

- 1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- 2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

AIUTARCI È SEMPLICE

- 1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- 2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

AIUTARCI È SEMPLICE

- 1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)
- 2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

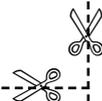
sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista



Una lunga vita davanti: invecchiare attivamente

Giovedì 14 novembre presso l'Auditorium B.C.C. Credito Padano di Castel Goffredo si è tenuto un incontro sull'invecchiamento, una fase della vita che interessa sempre più persone, considerate le aumentate aspettative di vita. A promuovere la serata sono stati il Comitato Castellano per la lotta contro i tumori e la cooperativa Raphaël. Al tavolo dei relatori vi erano Nicola Armanini, animatore/educatore presso la locale struttura per anziani denominata "Il gelso" e, per la cooperativa Raphaël, il dott. Fabio Marchetti, psicologo psicoterapeuta e la dott.ssa Valeria Zacchi, direttore sanitario. Ha moderato gli interventi il dott. Mauro Falchetti, medico di medicina generale nel Comune di Castel Goffredo. Dopo l'introduzione della presidente Luisa Rosa, che ha ricordato le finalità e le iniziative del Comitato Castellano per la lotta contro i tumori, ha portato il suo saluto il sindaco dott. Achille Prignaca. Il dott. Falchetti, nella sua introduzione, prima di passare la parola ai relatori, si è chiesto quale definizione si possa dare al termine "vecchiaia" e ha affermato che, volendo andare oltre le citazioni letterarie o le dichiarazioni scientifiche, a suo modo di vedere si è vecchi «quando i rimpianti superano i sogni». La dott.ssa Zacchi ha spiegato come recentemente l'invecchiamento abbia assunto caratteri nuovi per l'aumento delle aspettative di vita. La persona che vuole avviarsi a un invecchiamento attivo non deve scordarsi che l'essere umano è strutturato per apprendere continuamente. Ha poi dato alcune condizioni per un buon invecchiamento: una uscita "pensata" dal mondo del lavoro, la partecipazione alla vita socio-culturale, una corretta attività fisica, l'impegno nel volontariato, la sicurezza economica, l'accesso ai servizi sanitari, un'adeguata situazione abitativa, un progetto per il proprio futuro.

Nicola Armanini ha condiviso con il pubblico la sua esperienza di animatore e di educatore in una struttura per anziani, dove le storie di ciascun ospite diventano luogo di memoria da valorizzare: infatti il relatore, con l'aiuto di alcune volontarie, sta raccogliendo e trascrivendo i racconti di vita degli anziani, perché diventino "ricordo collettivo" fino all'ultimo giorno di una esistenza che può essere lunga, fragile, segnata dalla malattia. Nel terzo intervento, affidato al dott. Fabio Marchetti, si è ripreso il concetto di invecchiamento da un punto di vista psicologico. A fronte di un'immagine spesso stereotipata di vecchio come persona in declino e con perdita di capacità, le neuroscienze ci dicono che il cervello umano continua a lavorare anche in tarda età. Per questo bisogna "mordere la vita" fino in fondo. Dopo alcuni interventi dei presenti, che hanno fatto riferimento a esperienze personali, il dott. Falchetti ha concluso ringraziando per la bella serata trascorsa.

Comitato Castellano Castel Goffredo



In alto: volontarie del Comitato; sotto la presidente Luisa Rosa



Invito al Tesseramento per l'anno 2020

Cari Amici di Raphaël, ai nuovi ed ai fedelissimi presenti sin dalla prima ora, a voi un caloroso saluto, a voi che avete scelto di condividere l'ideale di Raphaël nell'arduo ambito della prevenzione oncologica. Un ringraziamento speciale per l'impegno e l'entusiasmo con il quale partecipate alla vita dell'associazione, ben accompagnati e sostenuti dai vostri Capi-gruppo, che si prodigano nel coinvolgervi in numerose e valide iniziative solidali a favore del comune ideale.

Voglio esprimervi una sentita riconoscenza per la vostra grande fedeltà ed entusiasmo nel far conoscere a tutti, nel tempo, attraverso le vostre parole e le vostre opere, quanto sia attuale l'ideale caritatevole e di fede divulgato da don Pierino Ferrari a favore di coloro che soffrono a causa della malattia oncologica.

Nella nostra società vi sono persone che necessitano di essere servite a causa della loro fragilità: sono gli ultimi, coloro che sono malati, ai quali possiamo offrire delle attenzioni speciali per farli sentire i primi in nome della carità. Lavoriamo allo sviluppo del bene comune, affinché si possa costruire un modello in cui il malato si possa sentire "signore" e tutti gli altri "i servitori" dediti al malato quasi per vocazione.

L'Associazione Amici di Raphaël propone a tutti di unirsi a noi attraverso il tesseramento, per sostenere la Cooperativa Raphaël e la missione affidata da don Pierino a coloro che sono sensibili alla prevenzione ed alla cura della malattia oncologica.

Vogliamo coinvolgere "gente di valore", singoli e gruppi; persone desiderose di impegnarsi in modo attivo, a servizio di chi soffre e vive condizioni di precarietà nella malattia e nel dolore. Vogliamo diffondere la passione per la dignità

della Persona, vista nella sua ricchezza, quale creatura di Dio e nella sua debolezza in quanto indebolita nelle sue forze fisiche dalla malattia. Accogliere la nostra proposta significa seguire l'ideale di condividere le proprie energie a favore di un'umanità sofferente, che va oltre ogni schieramento sociale, politico, di classe o di razza. Raphaël, citando don Pierino Ferrari, "è una carezza sul volto di chi ha male, un male terribile, a causa del cancro; è una carezza per il malato; è una pugnalata per il male".

Il tesseramento chiede una chiara presa di posizione, una definita volontà di assumersi una responsabilità personale, vera e sentita, che può lasciare invece altri perplessi o scettici in merito.

Chi sostiene il tesseramento, crede nell'ideale e si impegna nel diffonderlo in famiglia, in parrocchia, sul lavoro, nella vita sociale, a scuola, nel tempo libero, sui social, senza alcun timore reverenziale, in quanto il bene fa bene.

È un servizio di carità che va offerto a salvaguardia della salute; testimoniando e suggerendo a persone di ogni età, stili di vita e orientamenti indispensabili per far crescere sani i giovani e per mantenere in salute coloro che giovani non sono più.

Si lavora, nelle varie realtà dei gruppi, alla costruzione di un mosaico di iniziative, idee, proposte e suggerimenti, la cui composizione porta alla luce il volto di Chi ha creato l'uomo, il quale si compiace e si rispecchia nella sua creatura; ogni uomo è unico, indispensabile ed irripetibile nel grande progetto di Dio.

La vita dell'Associazione è la somma dei sentimenti, azioni, pensieri, parole, emozioni, sof-





ferenze, vittorie e sconfitte di cui è pervasa la vita di ciascuno di noi. Abbiamo solo semplici strumenti, dei quali i più genuini e veri sono la fede, la solidarietà e l'amicizia che ci accomunano nel solco tracciato da don Pierino Ferrari, che ci portano a cogliere ogni giorno lo spirito, e a proseguire nei propositi e nelle iniziative che hanno caratterizzato il percorso storico e attuale di Raphaël e del Laudato sì.

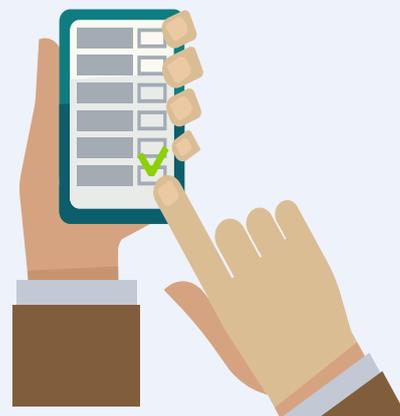
Ogni anno la chiamata al tesseramento ed alla partecipazione viva e diretta sono passaggi doverosi ed opportuni, che assumono la forza di una tradizione fortemente sentita e voluta, per esaltarne sempre più il significato in modo pieno e duraturo nel tempo.

L'intento è di coinvolgere il maggior numero di persone, per creare una sempre più ampia base di adesioni e di consensi, che esprimano al meglio il diffondersi di una genuina sensibilità all'ideale della prevenzione, in tutte le categorie sociali ed in tutte le fasce di età, senza alcuna distinzione o limite.

Possiamo vedere e sentire, da chi già da tempo è impegnato in questa grande opera, che l'unione fa la forza. Estendo, pertanto, a tutti l'invito alla partecipazione; offrire adesioni è nutrire la speranza che il futuro, pur nella sua lenta progressione, ogni giorno si fa presente; dove l'umanamente impossibile si può realizzare a seguito dell'intervento di una volontà superiore, la stessa che ha animato e sostenuto don Pierino sin dagli inizi nelle sue opere; in una famiglia di amici nella quale "l'amore sia di casa ed il coraggio abbondanti senza limite".

Lionello Tabaglio

DA SEGNARE
IN AGENDA:



TENNIS E SOLIDARIETÀ A FAVORE DEL LAUDATO SÌ'

Migliortennis ASD e Amici di Raphael APS organizzano un'amichevole di tennis (per adulti) con il coinvolgimento di appassionati tennisti e sostenitori. L'evento, che si svolgerà a Brescia presso il "Centro Tennis Timing", si aprirà con una cena di lancio sabato 25 luglio, per continuare poi con le amichevoli nell'intera giornata di domenica 26 luglio. L'avviso, pubblicato con largo anticipo, dà la possibilità ai tennisti di allenarsi e ai sostenitori di sensibilizzare nuovi amici. Informazioni dettagliate sul programma, sulle iscrizioni e sulla modalità di sponsorizzare l'evento, si trovano sui siti internet www.migliortennis.it e www.amicidiraphael.it, oppure contattando la signora Marisa Fenotti al 333.4930696.



Iniziative svolte e programmate

QUANDO	COSA	DOVE
Ogni settimana	Mercatino	Sirmione
25 e 26 gennaio	Bancarella Krapfen	Esine
02 febbraio	Giornata del tesseramento	Passirano
9 febbraio	Santa Messa per il Laudato sì, ricordando amici e sentinelle defunti	Desenzano Parrocchia S. Angela Merici
28 febbraio	Incontro informativo sulla prevenzione "Quali gli stili di vita salutari per fare prevenzione a tutte le età"	Pontoglio
29 febbraio	Commedia dialettale "Regalo di nozze"	Erbusco
marzo/aprile	Distribuzione uova di Pasqua	Castegnato
04 aprile	Assemblea degli associati Amici di Raphaël e meditazione in preparazione alla Santa Pasqua	Clusane
31 maggio	Festa provinciale Amici di Raphaël	Niardo località Crist

La tradizionale cena con coregone, organizzata dal capogruppo di Esine Vittorio Soiri (nella foto con Lionello Tabaglio), presso il ristorante "Da Sapi", per un concreto aiuto al Laudato sì e alla parrocchia di Esine.



Grazie al bel gruppo di volontarie, qui rappresentate da Suor Santa e Mariangela, che a Desenzano si sono prodigate nel far confezionare ad amiche e conoscenti le torte per la bancarella a favore del Laudato Sì'.



Il presidente del gruppo alpini di Padenghe Giovanni Vezzola con Donatella Zaglio alla festa nella quale, come ogni anno, è stato devoluto un contributo alla Fondazione Laudato Sì'



Invito per l'anno 2020 a visitare il Complesso Sanitario Laudato Sì'

Carissimi amici dell'Associazione Amici di Raphaël vi informo sulla possibilità di visitare il Complesso Sanitario Laudato Sì', in viale Agello n. 1 a Desenzano del Garda.

Si offre a tutti la possibilità di raggiungerci con mezzi propri direttamente sul posto, un sabato al mese dalle ore 09.00 alle 13.00. La visita è riservata a piccoli gruppi. Il parcheggio è interno e gratuito.

Si propone la visione di un breve video sulle opere di don Pierino Ferrari, un "tour virtuale" del Poliambulatorio, a seguire la visita diretta sul posto con relativa illustrazione dei singoli servizi. Per facilitare l'accesso a tutti i visitatori, il giorno della visita è da concordarsi inviando una E-mail al seguente indirizzo: **amici.raphael@gmail.com**

L'Associazione Amici di Raphaël propone a tutti di aderire a questa iniziativa quale segno di unione e di condivisione del comune progetto. Vogliamo diffondere la passione per la dignità e la cura della Persona. Vediamo insieme un modello reale in cui, secondo la visione di don Pierino Ferrari, il malato si possa sentire "signore", e che rispecchi lo stile caritatevole che in scienza e coscienza distingue la famiglia di Raphaël.

Lionello Tabaglio

Presidente Associazione Amici di Raphaël

Qui a lato alcuni volontari del Garda, desiderosi di ampliare il cerchio di persone che si interessano all'ideale che anima "Laudato Sì'" e di contribuire al suo sviluppo attraverso il "mercato dei libri", il secondo lunedì e il quarto martedì di ogni mese. Nella foto da sinistra Antonio, Giorgio, Suor Gianfrancesca e Maria Rosa.



L'8 dicembre si è tenuto il tradizionale Concerto d'inverno, che ogni anno porta nella parrocchiale di Ponte San Marco prestigiosi musicisti. Quest'anno ha allietato l'animo dei numerosissimi spettatori l'Ottetto dei Berliner Philharmoniker. Anche la finalità solidale è una tradizione. Si consolida infatti di anno in anno il sodalizio con la cooperativa Raphaël. I proventi del concerto sono stati destinati all'apertura della nuova sala endoscopica presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' di Desenzano del Garda.



Quando don Damiano ci ha comunicato che avremmo animato la S. Messa del 9 febbraio insieme ad alcuni volontari del Laudato Sì' il cuore di noi catechiste si è riempito di gioia. È stata un'occasione bellissima e positiva per coinvolgere i bambini e le loro famiglie a fare qualcosa di concreto per gli altri. Abbiamo chiesto consiglio alla nostra amica e "collega catechista" Giovanna e insieme abbiamo deciso di raccogliere dei doni da portare durante l'offertorio come legame tra noi, Dio e il loro gruppo. Tramite whatsapp abbiamo condiviso l'idea con i genitori (subito accolta da molti!) chiedendo di portare giochi e vestiti in buono stato che poi i volontari avrebbero utilizzato per allestire la loro bancarella estiva al fine di raccogliere fondi per la realizzazione di diversi progetti. La raccolta è stata molto fruttuosa e vedere i due cesti portati all'altare da quattro bambini è stato come portare il nostro GRAZIE a questi meravigliosi volontari!

*Le catechiste e i bambini di 5ª elementare
Parrocchia di S. Angela Merici, Desenzano del Garda*



La bancarella a favore del Laudato Sì' fatta dai ragazzi della 5ª elementare: Per tutti un bell'esempio di solidarietà. Grazie!"



A Rezzato la pista di pattinaggio gestita da un folto numero di volontari che si impegna a sostenere sia il proprio oratorio, sia la Fondazione Laudato sì'. Nella fotografia i bravissimi professionisti che hanno inaugurato l'apertura della settima edizione dell'Ice Christmas Village. Grazie a Fernanda Andreis, capogruppo degli Amici di Raphaël di Rezzato, per il suo prezioso contributo al buon andamento dell'evento. Un sentito ringraziamento al parroco, don Stefano Bertoni, per l'accoglienza e la disponibilità.



Al Laudato sì' la sempre partecipata Santa Messa per il Natale delle Sentinelle e degli Amici di Raphaël. Grazie a don Alberto Giusti, parroco di Rivoltella, per la disponibilità a celebrare e per il messaggio che ci ha lasciato al termine dell'omelia: «Che questa opera che vi riunisce possa essere un riflesso, il riflesso della misericordia di Dio. Che possa essere il Signore Gesù a operare dentro tutto ciò che operate, perché a Lui sia data gloria..... perché gli uomini, vedendo le vostre opere buone, possano rendere gloria non a voi, ma a Dio».



Grazie ai musicisti di Zocco che con disponibilità e passione sono sempre presenti ad accompagnare i canti della celebrazione eucaristica.



Sentinelle del Laudato Sì'

Chi sono le Sentinelle

Nel 2003 don Pierino lanciò l'operazione "Centomila sentinelle", in piena sintonia con quanto scriveva in un opuscolo: «Vi sono, da un lato, molte persone deboli, ferite, malate e, dall'altro lato, non mancano energie giovani e forti. Potessi con la mia stimolazione dare un piccolo aiuto perché si incontrino gli arditi e i deboli, così da fare una sola famiglia, la famiglia dei figli dell'amore».

Don Pierino precisò più volte che la proposta di diventare sentinella non era finalizzata alla raccolta di fondi, bensì a suscitare convinzioni condivise e a offrire l'onore di partecipare a un'avventura umana e cristiana, destinata a migliorare qualitativamente la persona e la società.

Alla domanda "chi è la sentinella?" rispondeva: «Chiamo sentinelle le persone che condividono l'ideale di onorare la dignità di ogni uomo e di ogni donna. La persona umana è un gioiello, creato direttamente da Dio e da Lui stesso collocato al vertice della creazione. In questi ultimi vent'anni, con alcuni amici medici e altri amici che si occupano di sanità e d'amministrazione, ci stiamo occupando di prevenzione contro la malattia del cancro. La sentinella del Laudato Sì' si impegna, ogni mese, a donare il frutto dei suoi sacrifici per ristrutturare e per gestire il Laudato Sì'. Chi diventa sentinella non firma alcuna cambiale. No! Manifesta di voler aiutare chi soffre. L'amore né firma, né esige cambiali: è esso stesso 'la cambiale': è la cambiale dell'amore!». E ancora: «Le sentinelle sono una piccola porzione di Chiesa che, pur fedeli alla parrocchia dove vivono il loro battesimo, si sentono membra della Chiesa cattolica e della società civile in cui vivono. Perciò, qualunque sia la vocazione personale, sentono la responsabilità di vivere concretamente e in maniera esemplare gli insegnamenti del Vangelo».

I diversi profili delle Sentinelle

- 1) **Sentinella orante:** la sentinella orante offre le proprie preghiere perché il Signore sia glorificato nel progetto del Laudato Sì'.
- 2) **Sentinella sofferente:** la sentinella offre le proprie sofferenze affinché divengano contributo fecondo per la realizzazione del progetto.
- 3) **Sentinella offerente:** la sentinella offerente versa un contributo periodico o annuale.
- 4) **Sentinella operativa:** condivide gli ideali e gli obiettivi che sostengono la realizzazione del progetto Laudato Sì'. Usa talenti e fantasia per organizzare iniziative di vario genere a sostegno dell'opera.

Modalità per l'inoltro delle offerte

- bonifico bancario sui seguenti conti correnti intestati a «Fondazione Laudato Sì' onlus» - causale «progetto Laudato Sì'»:
- UBI Banca - iban IT 38X 03111 54610 000000 012144;
- Credito Cooperativo di Brescia - iban IT17H 08692 54420 028000 280424;
- BCC del Garda - iban IT61D 08676 54171 000000 107502;
- versamento sul conto corrente postale n. 76346535 intestato a «Fondazione Laudato Sì' onlus» - causale «progetto Laudato Sì'»; iban IT67R 07601 11200 000076 346535;
- versamento al capogruppo locale dell'Associazione Amici di Raphaël.

Le donazioni effettuate alla Fondazione Laudato Sì' onlus sono deducibili fiscalmente, se effettuate tramite bonifico bancario, versamento su conto corrente postale, assegno bancario; chi fosse interessato a ricevere la dichiarazione ai fini fiscali, è pregato di specificarlo e di indicare il proprio numero di codice fiscale sulla scheda di adesione.

Aggiornamento della solidarietà

SENTINELLE OFFERENTI

CITTÀ **PROV.** **N.** **IMPORTO**

ACQUAFREDDA	BS	25	8.735
ACRI	CS	1	10
ADRO	BS	28	32.233
AGNOSINE	BS	4	410
ALASSIO	SV	2	300
ALBIATE	MI	1	2.390
ALBIGNASEGO	PD	1	40
ALBINO	BG	1	3.600
ALESSANDRIA	AL	2	120
ALGHERO	SS	1	20
ALTIVOLE	TV	1	30
ALZANO LOMBARDO	BG	2	290
AMBERG	D	1	3.100
AMSTERDAM	NL	1	100
ANGOLO TERME	BS	5	380
ANGONE	BS	5	10
ARCISATE	VA	1	50
ARCO	TN	5	615
ARTOGNE	BS	1	5
ASOLA	MN	70	35.504
ASSAGO	MI	1	150
ASSISI	PG	14	6.795
AVELLINO	AV	1	490
BADIA POLESINE	RO	4	3.025
BAGNOLO MELLA	BS	5	350
BAGOLINO	BS	3	2.415
BARBARIGA	BS	1	20
BARCELONA	SP	1	70
BAREGGIO	MI	8	13.919
BARGHE	BS	2	70
BARI	BA	2	390
BASSANO BRESCIANO	BS	2	105
BASSANO DEL GRAPPA	VI	2	15.500
BAVENO	VB	1	30
BEDIZIOLE	BS	36	9.231
BELLARIVA	RI	1	100
BERGAMO	BG	26	24.935
BERLINGO	BS	172	211.248
BERZO DEMO	BS	6	1.925
BERZO INFERIORE	BS	13	7.965
BIASSONO	MI	1	100
BIENNO	BS	18	5.900
BINASCO	MI	1	370
BIONE	BS	25	12.137
BOARIO TERME	BS	11	2.130
BOGLIACO	BS	1	175
BOLGARE	BG	1	11.855
BOLLATE	MI	6	220
BOLOGNA	BO	3	250
BOLOGNANO	TN	1	60
BOLZANO	BZ	3	20.000
BONDO	TN	2	1.500
BONEMERSE	CR	2	150
BORGO PONCARALE	BS	1	120
BORGO S. GIACOMO	BS	3	1.380
BORGONATO	BS	6	14.636
BORGOSATOLLO	BS	15	3.114
BORNATO	BS	79	32.224
BORNO	BS	3	900
BOSCO CHIESANUOVA	VR	2	100
BOSSICO	BG	1	650
BOTTANUCO	BG	1	25
BOTTICINO	BS	19	80.983
BOVEGNO	BS	2	3.270
BOVEZZO	BS	22	13.551
BOZZOLO	MN	1	125
BRANDICO	BS	1	15
BRAONE	BS	8	3.970
BRENO	BS	12	4.618
BRESCIA	BS	444	557.976
BRINDISI	BR	1	10
BUCCINASCO	MI	3	120
BUSSOLENGO	VR	1	1.700
CAILINA	BS	4	988
CAINO	BS	2	200
CAIONVICO	BS	2	270
CALCINAIA	PI	2	250
CALCINATELLO	BS	14	3.875
CALCINATO	BS	213	398.422
CALCIO	BG	4	2.220
CALDINE	FI	6	560
CALENZANO	FI	1	1.200
CALINO	BS	13	4.797
CALOLZIOCORTE	BG	1	500
CALTIGNAGA	NO	1	20
CALVAGESE D/R	BS	12	1.940
CALVISANO	BS	58	20.987
CAMAIORE	LU	1	100
CAMIGNONE	BS	83	70.102
CAMIRI	BO	4	260
CAMOGLI	GE	1	750
CAMORINO	CH	5	130
CAMPI SALENITINA	LE	1	315
CAMPITELLO DI M.	MN	2	50
CAMPOFORMIDO	UD	1	2.700
CANNAREGIO	VE	1	250
CANNETO S/O	MN	17	225
CANTU'	CO	1	950
CAPO DI PONTE	BS	19	1.890
CAPOVALLI	BS	3	36.110
CAPPELLA CANTONE	CR	1	90
CAPPELLA DE' PIC.	CR	2	50

CAPRIANO DEL COLLE	BS	3	1.230
CAPRINO VERONESE	VR	2	180
CAPRIOLO	BS	16	6.391
CARATE BRIANZA	MI	2	750
CARCINA	BS	126	196.582
CARROBBIO D. ANGELI	BG	1	300
CARPENEDOLO	BS	139	106.459
CARPI	MO	3	730
CARZAGO D/R	BS	2	90
CASALBUTTANO	CR	2	220
CASALMAGGIORE	CR	1	20
CASALMORANO	CR	1	200
CASALMORO	MN	4	200
CASALOLDO	MN	5	50
CASALPUSTERLENGO	LO	1	550
CASALROMANO	MN	5	670
CASATENOVO	LC	2	70
CASATICO MARCARIA	MN	1	50
CASAZZA	BG	1	1.532
CASSANO MAGNAGO	VA	1	10
CASTEGNANO	BS	71	81.748
CASTEL GOFFREDO	MN	21	18.609
CASTEL MELLA	BS	8	1.055
CASTELCOVATI	BS	4	6.825
CASTELLARO LAG.	MN	1	100
CASTELLI CALEPIO	BG	6	1.875
CASTELNUOVO D/G	VR	6	3.147
CASTENEDOLO	BS	11	10.105
CASTIGLIONE D/S	MN	63	15.941
CASTIGLIONE PESCAIA	GR	1	30
CASTIONE D.PRESOL.	BG	2	210
CASTO	BS	52	39.850
CASTREZZATO	BS	11	7.535
CASTRO	BG	1	130
CAVALCASELLE	VR	1	50
CAVIOLA	BL	1	750
CAVRIANA	MN	10	1.185
CAZZAGO S/M	BS	41	44.390
CEDEGOLO	BS	5	1.845
CELLA DATI	CR	1	20
CELLATICA	BS	11	13.465
CENESELLI	RO	1	50
CENTENARO	BS	7	2.960
CENTO	FE	1	100
CEPINA	SO	2	660
CERCOLA	NA	2	80
CERESARA	MN	7	200
CERLONGO	MN	1	1.000
CERNUSCO SUL NAV.	MI	6	1.130
CERVENO	BS	5	995
CETO	BS	8	2.861
CHIAMPO	VI	1	50
CHIARI	BS	24	2.975
CICOGNOLO	CR	2	30
CIGOLE	BS	1	150
CILIVERGHE	BS	8	742
CINGIA DE' BOTTI	CR	1	15
CINISSELLO BALSAMO	MI	3	520
CITTA' DI CASTELLO	PG	1	770
CIVIDATE CAMUNO	BS	8	3.455
CIVIDINO	BG	2	890
CIVITANOVA MARCHE	MC	2	365
CIZZAGO	BS	1	70
CLUSANE	BS	537	2.049.001
COCCAGLIO	BS	21	24.025
CODISOTTO DI LUZZARA	RE	1	90
CODOGNO	LO	0	50
COGNOLA	TN	1	4.600
COGOZZO	BS	18	14.236
COLLEBEATO	BS	25	15.897
COLNAGO	MI	1	20
COLOGNE	BS	72	6.995
COLOMBARE DI SIRMI.	BS	2	310
COLOMBARO C/F	BS	14	17.066
COMACCHIO	FE	1	15
COMEZZANO	BS	3	5.350
COMO	CO	5	480
CONCESIO	BS	100	187.903
CONDINO	TN	1	50
CONEGLIANO	TV	1	20
CONTEA	FI	19	2.090
COPENAGHEN	DK	1	100
CORMANO	MI	1	330
CORTE FRANCA	BS	51	53.511
CORTENEDOLO	BS	4	6.830
CORTENO GOLGI	BS	1	25
CORTICELLE PIEVE	BS	1	50
COSTA VOLPINO	BG	29	42.714
CREDARO	BG	5	660
CREMA	CR	2	215
CREMIGNANE D'ISEO	BS	10	17.130
CREMONA	CR	8	1.025
CROTTA D'ADDA	CR	1	15
CUNEO	CN	1	200
CURNO	BG	1	30
DAONE	TN	1	165
DARFO	BS	16	2.014
DELLO	BS	14	4.640
DESENZANO D/G	BS	577	416.137
DOBBIACO	BZ	1	1.600
DRO'	TN	1	4.537
DUEVILLE	VC	1	100
EDOLO	BS	3	450
ENDINE GAIANO	BG	1	50
ERBUSCO	BS	119	126.613
ESINE	BS	214	104.960
FANTECOLO	BS	2	100
FAVERZANO	BS	1	6.165
FERMO	FM	2	15
FERRARA	FE	1	455
FIESOLE	FI	21	24.210
FIORANO AL SERIO	BG	1	180
FIORANO MODENESE	MO	1	10
FIRENZE	FI	3	4.850
FIERO	BS	16	8.430
FOLZANO	BS	2	130
FORESTO SPARSO	BG	12	3.505
GARDA	RM	1	3.000
FRATTE DI S. GIUSTINA	PD	1	835
GALLIATE	NO	7	1.780
GALLIGNANO	CR	1	65
GAMBARA	BS	7	1.800
GARDA	VR	2	300
GARDONE RIVIERA	BS	8	130
GARDONE V/T	BS	27	14.091
GARGNANO	BS	5	1.050
GASSINO TORINESE	TO	1	10
GAVARDO	BS	20	1.620
GAVORRANO	GR	1	690
GAZOLDO D. IPPOLITI	MN	7	50
GAZZANO DI PRESEGLIE	BS	1	150
GENIVOLTA	CR	1	110
GENOVA	GE	34	7.850
GHEDI	BS	18	2.898
GIAVENALE DI SCHIO	VI	1	500
GIAVENO	TO	4	93.270
GOITO	MN	4	70
GORLE	BG	2	170
GORZONE DI DARFO	BS	2	530
GOTTOLENGO	BS	1	35
GRAFFIGNANA	LO	1	30
GRATOLA ED UNITI	CO	1	90
GRANZE	PD	4	615
GRATACASOLO	BS	1	215
GRAVELLONA	PV	1	10
LOMELLINA	CH	1	1.000
GRONO	BG	2	155
GRUMELLO D/M	CO	1	20
GUANZATE	RE	2	4.050
GUASTALLA	MN	11	935
GUIDIZZIOLO	BS	25	10.804
GUSSAGO	CR	1	100
GUSSOLA	BS	4	350
IDRO	BO	2	130
IMOLA	BS	68	114.970
ISEO	CR	1	15
ISOLA DOVARESE	BS	5	2.535
ISORELLA	FR	1	300
JAUJ EN JOSAS	B	1	1.000
KORTRIJK	AQ	1	960
L'AQUILA	AO	1	200
LA SALLE	RO	1	50
LARIANO	GE	1	1.700
LAVAGNA	BS	1	70
LAVENONE	VR	1	10
LAZISE	CO	1	200
LECCO	MI	1	100
LEGNANO	RO	1	50
LENDINARA	BS	13	1.915
LENO	MN	1	90
LEVATA DI CURTATONE	MB	2	3.290
LIMBIATE	BS	1	50
LIMONE S/G	SO	1	200
LIVIGNO	LV	1	100
LIVORNO	MI	1	20
LODI	BS	9	1.035
LODRINO	CH	1	50
LODRINO	TN	1	30
LODRONE	BS	25	123.168
LOGRATO	LC	1	50
LOMAGNA	BS	120	68.911
LONATO	GB	1	360
LONDON	BS	1	50
LONGHENA	VI	1	2.500
LONGO	BS	16	21.753
LOSINE	BG	7	16.760
LOVERE	BG	1	120
LUZZARANO	NO	2	560
LUMELLOGNO	BS	76	41.644
LUMEZZANE	RE	22	3.980
LUZZARA	BS	16	7.585
MACLODIO	BS	6	4.130
MADERNO	BS	4	8.880
MAIRANO	VR	1	180
MALCESINE	BS	19	9.292
MALEGNO	BS	2	700
MALONNO	BS	21	55.205
MANERBA D/G	BS	10	1.270
MANERBIO	MN	6	100
MANTOVA	MN	1	95
MARCARIA	BS	9	1.345
MARCHENO	MN	4	65
MARIANA MANTOVANA	MS	1	30.000
MARINA DI MASSA	RG	1	415
MARINA DI RAGUSA	BS	4	1.985
MARONE	BG	1	400
MARTINENGO	BS	14	32.771
MAZZANO	MB	3	10
MEDA	MI	1	10
MEDIGLIA	MN	10	671
MEDOLE	PD	1	100
MERLARA	MI	1	200
MESERO	MI	1	200
MESTRE	VE	3	45.170
MEZZANE DI CALV.	BS	2	50
MILANO	MI	74	71.715
MIRADOLE TERME	PV	1	240
MODENA	MO	1	2.100
MOLINETTO	BS	13	220
MOLVENA	VI	4	40
MONIGA D/G	BS	11	32.500
MONSANO	AN	1	500
MONSELICE	PD	2	150
MONTE ISOLA	BS	4	540
MONTEBELLUNA	TV	2	150
MONTECCHIA DI CROS.	VR	2	4.200
MONTECCHIO	BS	1	650
MONTECCHIO EMILIA	RE	3	400
MONTEROTONDO	BS	6	1.395
MONTEVIDEO	UR	29	182
MONTICELLI BRUSATI	BS	19	33.562
MONTICHIARI	BS	236	147.772
MONTICHIARI/NOVAGLI	BS	9	4.500
MONTORSOLI	FI	1	2.760
MONTREAL - QUEBEC	CA	4	180
MONZA	MB	13	54.275
MONZAMBANO	MN	9	1.722
MORTEGLIANO	UD	1	145
MOTTA FILOCASTRO	VV	1	150
MOZZANICA	BG	1	325
MOZZO	BS	1	80
MUGGIO'	MB	5	785
MURA	BS	25	29.451
MUSCOLINE	BS	8	918
NAPOLI	NA	1	30
NAVE	BS	15	5.189
NEWTON	US	1	450
NIARDO			

PORTO MANTOVANO	MN	3	20
POZZOLENGO	BS	94	52.387
POZZONOVO	PD	2	400
POZZUOLI	NA	1	50
PRATOLA PELIGNA	AQ	1	50
PRATOLINO	FI	3	30
PREDORE	BG	2	1.150
PRESEGLIE	BS	9	548
PREVALLE	BS	38	13.064
PROSITO	CH	1	90
PROVAGLIO D'ISEO	BS	38	33.004
PROVAGLIO V/S	BS	10	3.054
PROVEZZE	BS	3	45
PUEGNAGO	BS	22	10.540
QUARTU SANT'ELENA	CA	1	280
QUINZANELLO	BS	2	20
RANICA	BG	1	295
RAPALLO	GE	2	100
RAVENNA	RA	1	500
REDONDESCO	MN	3	35
REGGIO EMILIA	RE	12	8.354
REMEDELLO	BS	2	600
REVERE	MN	1	50
REZZATO	BS	96	30.792
RIVA DEL GARDA	TN	2	60
RIVA DI SUZZARA	MN	6	1.013
RIVA SAN VITALE	CH	1	100
RIVOLI	TO	5	2.970
RIVOLTELLA D/G	BS	604	436.185
ROCCAFRANCA	BS	6	2.435
RODONGO SAIANO	BS	37	29.905
ROE' VOLCIANO	BS	14	2.280
ROGNO	BG	27	11.534
ROMA	RM	15	5.045
ROMANO DI LOMBAR.	BG	9	4.910
RONCADELLE	BS	12	2.665
ROSTA	TO	2	750
ROVATO	BS	54	47.580
ROVERETO	TN	2	50
ROVIGO	RO	2	100
ROZZANO	MI	2	35
RUBANO	PD	1	620
RUDIANO	BS	3	8.630
RUFINA	FI	1	10
S. QUIRICO - VALDAGN.	VI	1	50
SABBIO CHIESE	BS	6	305
SABBIONE	RE	8	820
SALE MARASINO	BS	3	140
SALINA - POMPONESCO	MN	1	50
SALO'	BS	29	21.482
SALSOMAGGIORE T.	PR	7	4.620
SALTRO VARESE	VA	1	450
S. BENEDETTO DI LUGA.	VR	2	50
S. DONATO MILANESE	MI	2	50
S. FELICE DEL BENACO	BS	34	5.438
S. GERVASIO BS	BS	4	2.665
S. GIOVANNI ILARIONE	VR	1	10
S. GIOVANNI LUPATOTO	VR	2	10
S. GIOVANNI VALDARNOAR	MI	1	3.775
S. GIULIANO MILANESE	MI	1	205
SAN MARINO	SM	1	50
SAN MARTINO	VR	3	50
BONALBERGO			
SAN MARTINO D'ARCO	TN	1	5.085
SAN MARTINO D/B	BS	60	17.467
S. MATTEO D.DECIMA	BO	2	695
SAN MINIATO	PI	1	50
SAN NICOLO' A TREBBIA	PI	1	150
SAN PANCRAZIO	BS	5	150
SAN PAOLO	BS	13	320.471
S. PIETRO DI LAVAGNO	VR	2	570
SAN ROCCO A PILLI	SI	1	270
SAN VIGILIO	BS	1	225
SAN ZENO NAVIGLIO	BS	12	50.785
SANT'ELENA	PD	2	25
SANT'OLCESE	GE	1	60
SANT'URBANO	PD	2	60
SAREZZO	BS	29	9.343
SARNICO	BG	20	8.573
SASSUOLO	MO	7	625
SAVIGLIANO	CN	1	230
SAVONA	SV	2	4.020
SCHIO	VI	2	3.600
SECUGNAGO	LO	2	520
SEGRATE	MI	3	2.530
SELLERO	BS	49	34.355
SENIGA	BS	1	5
SENIGALLIA	AN	1	460
SENISE	PZ	2	455
SEREGNO	MI	2	450
SERLE	BS	21	4.730
SESTO ED UNITI	CR	1	25
SESTO FIORENTINO	FI	1	600
SESTO S. GIOVANNI	MI	1	454
SINT PIETERS LEEUW	B	1	40
SIRACUSA	SR	2	120
SIRMIONE	BS	339	262.466
SIRMIONE/COLOMBARE	BS	47	20.296
SIRMIONE/LUGANA	BS	42	21.497
SOAVE	VR	4	50
SOIANO DEL LAGO	BS	12	5.923
SOLESINO	PD	28	11.216
SOLFERRINO	MN	9	1.185
SOLIGNANO	MO	3	1.700
SOLTO COLLINA	BG	3	2.885
SOMMACAMPAGNA	VR	3	2.320
SONICO	BS	2	300
SOSPIRO	CR	1	10
SOTTO IL MONTE	BG	1	150
SOVERE	BG	28	11.247
SPINADESCO	CR	1	5.000
SPINO D'ADDA	CR	1	10

SPIRANO	BG	1	20
SQUILLACE	CZ	1	30
STALLAVENA - GREZZ.	VR	1	100
STORO	TN	2	77
STUTTIGART	D	1	50
SULZANO	BS	3	4.158
SUZZARA	MN	3	495
TAGLIANO	BG	2	140
TAIO	TN	1	10
TAVERNOLA B.	BG	4	525
TELGATE	BG	3	1.663
TERZANO ROSA	MI	1	25
THOUSAND OAKS	US	1	156
TIGNALE	BS	4	230
TIMOLINE C/F	BS	13	9.858
TOLINE	BS	1	500
TORBATO	BS	10	7.901
TORBOLE C.	BS	50	53.247
TORINO	TO	8	7.320
TORRE DEL GRECO	NA	1	2.000
TORRE PEDRERA	RN	1	200
TORREBELVICINO	VI	1	2.800
TORRI DI QUARTESOLO	VI	1	1.000
TORRICELLA VERZATE	PV	1	50
TOSCOLANO MADERNO	BS	16	3.968
TRAVAGLIATO	BS	17	7.275
TRENZANO	BS	7	87.050
TREVIGLIO	BG	7	1.370
TREVIOLIO	BG	1	15
TREVISO BRESCIANO	BS	27	3.050
TRIUGGIO	MI	1	120
TURBIGO	MI	1	250
URAGO MELLA	BS	5	13.040
URGNANO	BG	1	20
VAL DI SOTTO	SO	1	202
VALEGGIO S/M	VR	9	31.710
VAPRIO D'ADDA	MI	3	935
VARESE	VA	1	100
VEDANO AL LAMBRO	MI	2	60
VEROLANUOVA	BS	13	6.530
VEROLAVECCHIA	BS	1	1.700
VERONA	VR	21	52.922
VERTOVA	BG	1	320
VESCOVANA	PD	1	1.000
VESCOVATO	CR	3	80
VEPOLATE	NO	1	145
VESTONE	BS	27	10.963
VEYRIER	CH	1	450
VEZZA D'OGLIO	BS	2	10.750
VIADANA DI CALVISANO	BS	2	3.680
VIADANICA	BG	1	670
VIANO	RE	1	150
VILLA CARCINA	BS	206	296.421
VILLA PASQUALI	MN	2	50
VILLA PEDERGNANO	BS	1	200
VILLACHIARA	BS	1	200
VILLANOVA SULL'ARDA	PC	1	50
VILLANOVA S/C	BS	21	2.532
VILLAROTTA DI LUZZARA	RE	2	440
VILLASANTA	MB	1	100
VILLONGO	BG	15	8.056
VIMODRONE	MI	1	15
VISANO	BS	7	15
VISERBA	RN	1	50
VOBARNO	BS	11	1.205
VOLTA MANTOVANA	MN	12	585
WAUWIL	CH	1	1.100
ZANANO	BS	1	20
ZOCCO	BS	90	83.056
ZONE	BS	9	2.815

TOT 9.624.994

SENTINELLE ORANTI

CITTÀ PROV. NUMERO

ADRO	BS	2
ALME'	BG	1
ARCO	TN	1
ARCUGNANO	VI	1
ASOLA	MN	1
ASSISI	PG	5
BAGGIOVARA	MO	1
BARANZATE	MI	1
BEDIZIOLE	BS	3
BERGAMO	BG	2
BERLINGO	BS	3
BERSONE	TN	1
BERZO INFERIORE	BS	1
BIELLA	BI	1
BIONE	BS	1
BONATE SOTTO	BS	1
BONDO	TN	1
BORGOSATOLLO	BS	1
BORNATO	BS	14
BOVEZZO	BS	1
BRAONE	BS	1
BRENO	BS	1
BRESCIA	BS	52
BUCCINASCO	MI	1
CALCINATELLO	BS	3
CALCINATO	BS	37
CALDINE	FI	1
CALVAGESE D/R	BS	2
CALVISANO	BS	2
CAMIGNONE	BS	36
CAMIRI	BO	3
CANNETO S/O	MN	1
CAPRINO VERONESE	VR	1
CAPRIOLO	BS	4

CARCINA	BS	2
CARROBBIO DEGLI ANG.	BG	1
CASATENOVO	LC	1
CASSAINA DE' PECCHI	MI	1
CASTEGNATO	BS	2
CASTEL MELLA	BS	1
CASTELCOVATI	BS	1
CASTELLI CALEPIO	BG	1
CASTELNUOVO D/G	VR	2
CASTENEDOLO	BS	3
CASTIGLIONE D/S	MN	7
CASTO	BS	4
CASTREZZATO	BS	2
CAVENAGO BRIANZA	MI	1
CAZZAGO S/M	BS	1
CENTENARO	BS	1
CENTO	FE	1
CHIARI	BS	2
CILIVERGHE	BS	1
CLUSANE	BS	25
COCCAGLIO	BS	2
COLLEBEATO	BS	1
COLOGNE	BS	3
COLOGNO AL SERIO	BG	2
COMO	CO	1
CONCESIO	BS	5
CONTEA	FI	4
CORREGGIO	RE	1
CORTE FRANCA	BS	4
COSTA VOLPINO	BG	2
CRUZ DE CARRASCO M.UR	UR	5
DARFO	BS	1
DELLO	BS	1
DESENZANO D/G	BS	61
ERBUSCO	BS	25
ESINE	BS	5
FIESOLE	FI	13
FLERO	BS	4
FORMIGINE	MO	1
FORTALEZA DOS N.	BR	4
FRAILE MUERTO	UR	6
GARDONE V/T	BS	4
GARGNANO	BS	1
GAVARDO	BS	4
GAZZO VERONESE	VR	1
GENOVA	GE	4
GHEDI	BS	1
GORLE	BG	1
GUIDIZZOLO	MN	2
GUSSAGO	BS	1
ISEO	BS	5
LAMEZIA TERME	CZ	1
LEGNAGO	VR	1
LOGRATO	BS	1
LONATO	BS	14
LOSINE	BS	4
LUMEZZANE	BS	6
MACLODIO	BS	1
MADERNO	BS	1
MALDONADO	UR	15
MANERBA D/G	BS	2
MANERBIO	BS	1
MANTOVA	MN	1
MARCHENO	BS	1
MAZZANO	BS	2
MESSINA	ME	1
MILANO	MI	6
MOLINETTO	BS	7
MOLLES DURAZNO	UR	5
MOMPIANO	BS	1
MONTEROSSO AL M.	SP	1
MONTEROTONDO	BS	1
MONTEVIDEO	UR	27
MONTICHIARI	BS	10
MONTONE	PG	1
MONZA	MB	1
MUGGIO'	MB	1
MURA	BS	5
MUSCOLINE	BS	1
NAVE	BS	2
NIARDO	BS	1
NOVENTA PADOVANA	PD	1
NUVOLENTI	BS	3
NUVOLERA	BS	2
ODOLO	BS	3
OFFLAGA	BS	1
OROTELLI	NU	5
ORZIVECCHI	BS	1
OSPITALETTO	BS	1
PADENGHE SUL GARDA	BS	6
PADERNO F/C	BS	2
PALOSCO	BG	1
PARATICO	BS	3
PARMA	PR	1
PASSIRANO	BS	6
PAVIA	PV	1
PESCHIERA D/G	VR	1
PISA	PI	2
POMAROLO	TN	4
PONTE S. MARCO	BS	5
PONTEVICO	BS	2
PONTI SUL MINCIO	MN	2
PONTOGLIO	BS	16
PORROPOLI	TE	1
PORTO ALEGRE	BR	5
POZZOLENGO	BS	2
PRESEGLIE	BS	2
PREVALLE	BS	7
PROVAGLIO D'ISEO	BS	1
PUEGNAGO	BS	7
RACCHIUSO DI ATTIMISUD	BS	1
REGGIO EMILIA	RE	1

REZZATO	BS	5
RIGNANO SULL'ARNO	FI	1
RIVOLTELLA D/G	BS	63
ROE' VOLCIANO	BS	7
ROGNO	BG	10
ROMA	RM	4
RONCADELLE	BS	2
ROVATO	BS	2
ROVERETO	TN	1
ROVOLON	PD	1
SABBIO CHIESE	BS	3
SABBIONE	RE	5
SALO'	BS	2
SALSOMAGGIORE T.	PR	1
SAN BENEDETTO DI L.	VR	1
SAN FELICE DEL BENA	BS	1
S. GIOVANNI VALD.	AR	1
SAN MARTINO BONAL.	VR	2
SAN MARTINO D/B	BS	3
SAN ZENO NAVIGLIO	BS	2
SANTA CRUZ DE LA S.	BO	4
SAREZZO	BS	3
SASSUOLO	MO	1
SELLERO	BS	3
SERLE	BS	1
SIRMIONE	BS	46
SIRMIONE/COLOMB.	BS	2
SIRMIONE/LUGANA	BS	11
SOLESINO	PD	18
SPIAZZI	VR	1
STANGHELLA	PD	3
TARANTO	TA	1
TORBIATO	BS	2
TORBOLE C.	BS	2
TORINO	TO	1
TOSCOLANO MAD.	BS	4
TRAVAGLIATO	BS	2
TRENTO	TN	1
VALEGGIO S/M	VR	2
VALFURVA	SO	1
VALLIO TERME	BS	2
VASTO	CH	1
VEROLANUOVA	BS	1
VERONA	VR	4
VESTONE	BS	9
VILLA CARCINA	BS	2
VILLA MONTES TARIJA	BO	10
VILLANOVA S/C	BS	3
VISANO	BS	1
VOBARNO	BS	1
VOLTA MANTOVANA	MN	3
ZOCCO	BS	4

TOT. 908

PROSPETTO DELLA SOLIDARIETA' IN FAVORE DEL PROGETTO LAUDATO SI'

dal 01.01.03 al 31.01.2020	ENTRATE
Sentinelle	9.624.994
Elargizioni varie	5.535.809
Consulenze tecniche	
Oneri vari	
Costo costruzione Laudato Si'	
Arredi e strumenti	
TOTALI	15.160.803

dal 01.01.03 al 31.01.2020	USCITE
Sentinelle	
Elargizioni varie	
Consulenze tecniche	

Noi siamo figli della luce



PIERANTONIO BORDIGA

Zocco di Erbusco, febbraio 2020

Capogruppo degli amici di Raphaël di Zocco, ci hai lasciato l'esempio di volontario entusiasta, infaticabile, positivo sempre, grintoso anche nell'affrontare la malattia. Grazie per la tua testimonianza, per la quale hai mostrato in Raphaël come si vive da protagonista il tempo della malattia. Dicevi "ogni giorno vissuto è un giorno guadagnato, quando vuole il Signore mi chiama, intanto io vado avanti"; TU hai scelto di condividere il tuo tempo in modo forte nell'ideale della prevenzione oncologica, della cura della salute per ogni persona, sentendo come TUO l'impegno e la responsabilità educativa nel dare buon esempio per un futuro sano a favore di tutti. La tua presenza nell'associazione è stata un grande dono che non dimenticheremo. Grazie Pierantonio!

GIANCARLO PILOTELLI

Desenzano, dicembre 2019

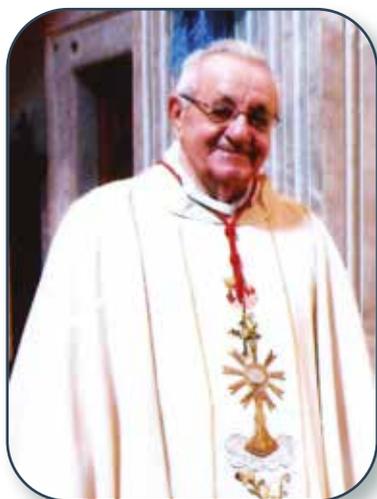


Vogliamo ringraziare il personale dell'Assistenza domiciliare e i tanti volontari che operano al Centro Raphaël di Rivoltella per l'impegno e la cura prestati a Giancarlo Pilotelli durante il decorso della sua malattia. Se lui si è sentito sempre protetto, sereno e addirittura "cocolato" lo dobbiamo a voi.

Un grazie particolare alla Dr.ssa Cavagnini che con sensibilità e professionalità ha saputo coordinare i frequenti ricoveri con l'Istituto S. Anna di Brescia, dove il nostro caro ha trovato un ambiente quasi familiare, che l'ha accompagnato fino alla fine.

Fiorangela e Famiglia Pilotelli

Amico e volontario intelligente e intraprendente, sei stato per il Laudato Si' un sostenitore prezioso, affezionato all'ideale fino alla fine. Grazie Giancarlo!



MONS. PIETRO PASQUALI

Villa Carcina, gennaio 2020

Fu compagno di seminario di don Pierino. Ordinato sacerdote nel 1953, fu vicario cooperatore a Ghedi dal 1953 al 1976 e parroco a Inzino dal 1976 al 2006. Fu accolto da don Giuliano Baronio nella canonica di Villa Carcina, dove esercitò come presbitero collaboratore dal 2006 al 2019.

Pastore che "sa di pecore", come lo definirebbe papa Francesco, seppe instaurare relazioni di amicizia con moltissime persone, che anche nella vecchiaia non smisero di manifestargli affetto e riconoscenza.

ANGELA ROTA

Paratico, dicembre 2019



Volontaria tenace e fedele, hai prestato il tuo servizio presso la casa per anziani Refidim per lungo tempo! Ti accompagniamo con affetto e preghiera invocando il tuo attuale e "speciale" aiuto!

Operatori di Refidim

Cristo ha vinto la morte



**ALBA
GHIDINI**
Lumezzane
gennaio
2020



**FAUSTINO
GATTI**
Clusane
gennaio
2020



**GIACOMINA F.
MARTINA**
Pontoglio
dicembre
2019



**INES
PEZZOTTI**
Provaglio d'Iseo
dicembre
2019



**LIDIA
ABENI**
Sirmione
novembre
2019



**LUIGI
CANCARINI**
Carcina
febbraio
2020



**MADDALENA
FERITI**
Esine
settembre
2019



**PATRIZIA
LOVATO**
Sirmione
novembre
2019



**MARIA
AQUINO**
Concesio
novembre
2019



**TERESA
FAGANIO**
Villa Carcina
dicembre
2019



**TARCISIO
SARTORI**
Rivoltella
novembre
2019



**SERAFINA
FRASSI**
Clusane
Gennaio
2020



**ENRICA BARBIERI E
GIOVANNI CASTELLAZZI**
Desenzano
gennaio
2020



**GIOVANNA M.
BETTINELLI**
Pontoglio
gennaio
2020



Amici di Raphaël
Associazione di Promozione Sociale

Assemblea ordinaria dei soci
sabato 4 aprile 2020
alle ore 15,00
a Clusane d'Iseo -
presso la sala Sunam

I Soci di "Amici di Raphaël" Associazione di Promozione Sociale, con sede in Calcinato (Bs), via Vittorio Emanuele II, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2020 alle ore 23.00, in seconda convocazione per il giorno

sabato 4 APRILE 2020 alle ore 15.00,

presso la sala riunioni Sunam dell'associazione Comunità Mamré, via Padre Ottorino Marcolini, 6, Clusane d'Iseo (BS), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2019 e relazione del Consiglio direttivo;
2. Esame e approvazione del bilancio preventivo anno 2020 e relazione del Consiglio direttivo;
3. Relazione del Collegio dei Revisori legali sul bilancio;
4. Ratifica nomina nuovo consigliere;
5. Approvazione regolamento interno;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente
Lionello Tabaglio

N.B. É consuetudine intervenire direttamente alla seconda convocazione.

L'assemblea sarà preceduta da un momento di riflessione in preparazione alla Santa Pasqua

Invita

FESTA PROVINCIALE DEGLI
AMICI DI RAPHAËL E
SENTINELLE
DEL LAUDATO SI'

DOMENICA 31
MAGGIO 2020

NIARDO
VALCAMONICA

La festa, organizzata dagli amici della Valcamonica, si svolgerà in località Crist di Niardo, inizierà con la santa Messa alle ore 11 e proseguirà con il pranzo alle ore 12.30. La festa mantiene forte il significato del ritrovarsi per rimanere aggiornati sugli sviluppi delle opere a tutela della salute e a favore della cura dei malati, oltre che per incontrare gli amici uniti dal comune impegno solidale. Non mancate all'appuntamento!

CONFERMATE LA VOSTRA
PARTECIPAZIONE AL
PRANZO CHIAMANDO:

Paola Bertazzoli
328 2937256

Franca Piccinelli
340 1040708

Lucia Ferrari
329 6379143